LA CISILE

COOPERATIVA SOCIALE

Onlus



BILANCIO SOCIALE 2017

Approvato dall'Assemblea dei soci del 11 maggio 2018

Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:

Mauro Perissini, Rita Zongher, Roberta Toplicar, Donata Todone, Mariagrazia Camarata, Angela Bellan, Francesca Borgioli, Donatella Lah e Paolo Prelli.

Il Bilancio Sociale è stato realizzato con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas e Giacinta Braida.

Il coordinamento redazionale è stato curato da Fiorella Frandolic.

DATI STORICI E ANAGRAFICI

La Cooperativa La Cisile nasce nel 1988 come "Cooperativa di Solidarietà Sociale";

nel 1993 diviene "Cooperativa Sociale a r.l.", in base alle modifiche apportate dalla L. n. 381/91, iscritta alla Sez. A dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali;

nel 1997 a seguito del Decr. Legisl. 460/97 diviene (di diritto) organizzazione ONLUS;

nel 2001, in base alla circolare INPS n. 225/1995, viene iscritta anche alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali (cooperativa a scopo plurimo);

dopo l'approvazione del nuovo diritto societario (Decr. Lgv. n. 5/2003) assume l'attuale denominazione di "La Cisile società cooperativa sociale Onlus".

"La Cisile Società Cooperativa Sociale Onlus"

Sede Legale: Gorizia, V.le XXIV Maggio n. 5

Sede amministrativa: San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54/a

Sedi secondarie:

Gorizia, Via del Pasubio n. 8 - Asilo nido

Gorizia, Piazza San Francesco, 1 – Ufficio Educativa territoriale (Servizio terminato alla fine di agosto 2017)

Aiello del Fr. (UD), Via Vittorio Emanuele II n. 36 - Comunitàresidenziale

San Vito al Torre (UD), Via Roma n. 54 - Comunità residenziale

Aiello del Friuli (UD), Loc. Novacco n. 4 - Azienda agricola e fattoria didattica

Tel. 0432-997447 (sede amm.va) - Fax 0432-

997814 e-mail: lacisile@consorzioilmosaico.org

PEC: lacisile@pec.confcooperative.it

P. Iva 00422680314

REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT): REA GO 0051334 ATECO 87.30.00

Iscrizione AL REGISTRO REGIONALE delle cooperative A132896

Iscrizione all'Albo REGIONALE delle cooperative SOCIALI n. 34 Sez. A e n. 150 Sez. B (cooperativa a scopo plurimo).

Iscrizione a Confcooperative /Unione Cooperative di Gorizia il 26/02/1999

Indice

Introduzione al Bilancio sociale

- 1 Presentazione
- 2 Nota Metodologica
- 3 Cronaca del 2017

Identità e Dimensione organizzativa

- 4 Mission
- 6 Oggetto sociale
- 6 Organi sociali e loro funzioni
- 8 Struttura organizzativa interna

Servizi e attività

- 10 La politica della Qualità
- 11 Servizi socio assistenziali ed educativi
- 21 Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

Dati economici e Valore Aggiunto

- 23 Patrimonio
- 24 Analisi dei proventi e dei ricavi
- 25 Analisi dei costi e delle uscite
- 25 Analisi degli investimenti
- 26 Determinazione del Valore Aggiunto
- 27 Ripartizione del Valore Aggiunto
- 28 Partecipazioni societarie

Stakeholders

- 29 Mappa degli interlocutori
- 30 Stakeholders interni
- 40 Stakeholders esterni

Altri dati – Approvazione e Distribuzione

- 42 Accesso al Lavoro e Condizioni Economiche Retributive
- 46 Associazione Jobel
- 47 Modalità di approvazione
- 47 Comunicazione agli interlocutori

Presentazione

Contrariamente al solito, ho voluto scrivere questa introduzione al bilancio sociale proprio alla fine dell'anno, subito dopo l'assemblea che tradizionalmente svolgiamo in occasione del Santo Natale, per non farmi influenzare troppo dai dati economici e soprattutto perché è stata un'assemblea particolare, nella sua organizzazione, che ha visto per la prima volta accompagnare il momento formale – anche se molto breve ma speriamo abbastanza intenso - con il momento della cena sociale e quindi della convivialità. Si percepiva una gioia condivisa ma anche una velatura di malinconia perché quest'organizzazione è stata, in qualche modo, resa possibile dalla diminuzione dei soci lavoratori che deriva dalla perdita dell'appalto del socioeducativo che ha visto transitare ad altra cooperativa un grande numero di soci lavoratori, in questi anni molto attivo, molto partecipe e molto impegnato, sul quale si era a lungo investito, sia in termini professionali che soprattutto in termini associativi.

Nella breve relazione che ha accompagnato l'assemblea abbiamo rilevato la positività dell'avvio, faticoso ma ormai a regime, del nuovo appalto della salute mentale che vede Cisile molto attiva e che ha comportato l'importante investimento della nuova struttura residenziale di Gorizia, che si aggiunge a quelle di San Vito al Torre e di Aiello, e che vede la fattoria di Novacco - per quanto riguarda gli inserimenti lavorativi - sempre più caratterizzata dalla ricerca di qualità dei prodotti dentro un percorso che vuole dare un senso alle cose che si fanno, sia per quanto riguarda le filiere produttive, sia per quanto riguarda i percorsi di integrazione riabilitazione. Si è anche confermato il riscontro positivo dell'attività in Casa Mafalda, che si appresta a vivere la delicatissima fase legata, anche in questo caso, al nuovo appalto. Anche il nostro asilo ha recuperato pienamente la sua clientela, dopo alcuni anni di crisi dovuti a una situazione complessiva di difficoltà delle famiglie.

Durante l'assemblea, dunque, accanto al momento festoso, ho percepito e cerco di trasmettere anche adesso la positività di vedere un segno di continuità: un bellissimo gruppo di giovani, molto integrati fra di loro, in gran parte che lavorano nelle strutture della salute mentale e nella casa di riposo, con lo spirito giusto – allegro, anche spensierato, serio quando serve, impegnato quando è necessario - ed è a loro che in particolare dedichiamo questo bilancio sociale e tutti gli sforzi che abbiamo fatto per chiudere positivamente anche questa annata.

Certo i presupposti patrimoniali ed economici sono importanti ma continuiamo a credere che contano più di tutto i legami tra i soci, la condivisione di una mission che speriamo di riuscire sempre a delineare bene per essere meglio compresa e concretamente praticata.

Con questo spirito vi auguro buona lettura, sperando che venga colta, da tutti quelli che leggono, questa volontà di dare sempre un senso profondo alla nostra esperienza di cooperazione sociale che cerca di incarnare - fin dalla sua nascita ormai quasi trent'anni fa - e di attualizzare quel "compito di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini" definito dalla nostra legge di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento sempre più intenso di nuove risorse, piene di energia e di capacità di innovare.

Grazie a tutti e buona lettura

Mauro Perissini, presidente

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dei referenti dei servizi e delle attività della cooperativa e, per quanto possibile, degli stakeholders esterni.

Il riferimento normativo è all'atto di indirizzo della Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n. 1992 del 9 ottobre 2008). Di seguito le linee operative:

- la "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto da IRECOOP FVG (ente di Confcooperative FVG) di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- o le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale;
- o Linee guida GBS Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale 2001 Milano;
- o lo schema di bilancio sociale che il MOSAICO ha messo a disposizione delle sue associate, partendo dai contenuti minimi richiesti dalla Regione nel suo Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/2006.

La **struttura** del documento si articola essenzialmente lungo quattro dimensioni:

- > Identità e dimensione organizzativa
- > Servizi erogati
- > Dati economici e analisi del Valore Aggiunto
- Stakeholders

In riferimento alle fonti dei dati:

- per quanto riguarda l'identità della cooperativa sono state impiegate le memorie dei soci e gli atti disponibili nei nostri archivi;
- i dati impiegati per le presentazioni grafiche (tabelle) e per la parte economica si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative attivato a livello consortile strutturato per centri di costo.

CRONACA DELL'ANNO

Nell'esporre alcune considerazioni rispetto all'andamento del 2017 - per molti aspetti con tanti esiti ed indicatori positivi - si può partire invece da quello sicuramente maggiormente negativo cioè dalla perdita dell'appalto dei servizi socioeducativi e socioassistenziali dell'ambito Alto Isontino, che Cisile - insieme a un'altra cooperativa consortile - ha svolto per tanti anni (su contratto intestato al Mosaico) e che tanto ci aveva visto investire - in termini di formazione, impegno di energie umane e anche economiche - proprio per creare quel contesto positivo che potesse favorire la Cisile nella proposta progettuale della gara. Alcune considerazioni ulteriori saranno sviluppate nel capitolo dedicato a questo servizio.

Solo alcuni educatori, quindi, sono rimasti all'interno di Cisile per una serie di servizi di doposcuola e accoglienza scolastica che realizziamo nei rapporti diretti con alcune Amministrazioni comunali e con altre organizzazioni del territorio; nel settore educativo, possiamo infine citare il funzionamento costante - nella qualità e nella piena fruizione numerica - dell'asilo Nido di via del Pasubio "il Giardino Incantato".

Un secondo settore, che invece esprime dati maggiormente positivi, è quello della salute mentale e la prima positività si riferisce - in particolar modo - al fatto che finalmente è partito il nuovo appalto, che ha inizialmente determinato una situazione di grande tensione ed incertezza mentre la situazione, con il passare dei mesi, si sta assestando e stabilizzando organizzativamente. A tal proposito, segnaliamo che due coordinatori della nostra cooperativa sono i Referenti di Area, sia per l'isontino che per il palmarino, riconoscendo quindi la professionalità dei nostri operatori. Il secondo elemento di grande positività e soddisfazione è determinato dal fatto che, nella primavera scorsa, è stata acquistata definitivamente una bella casa a Gorizia, destinata ad ospitare una comunità residenziale e semiresidenziale; è stata inaugurata nel mese di settembre, con una bella e partecipata festa che ha saputo coinvolgere molto efficacemente anche il contesto locale del quartiere di Montesanto insieme alle istituzioni regionali e a quelle della sanità isontina.

Una doverosa citazione anche alle attività finalizzate all'inserimento lavorativo, quali la "Carta Famiglia" e - in particolare - la Fattoria di Molin Novacco che si sta sempre evolvendo rispetto alla qualità dei percorsi riabilitativi e anche relativamente anche alle filiere produttive.

Citiamo anche il fatto che si sta prefigurando un percorso di possibile aggregazione di Cisile con un'altra cooperativa del consorzio che potrebbe prefigurare – tra le altre cose - la possibile gestione interna dell'intera filiera produttiva dei prodotti dell'orto venduti in vasetto e la disponibilità di un punto vendita (consortile) specifico situato in un luogo meno "isolato" di Novacco.

L'ultimo settore che conferma dati molto positivi, anche in relazione ai riscontri espressi dal Comune di Aiello, è quello della gestione di Casa Mafalda che ha saputo anche affrontare le fasi propedeutiche alla sua riorganizzazione predisponendo anche tutti i piani necessari ad affrontare questa fase imposta della nuova normativa regionale. Nei rapporti che si determinano con il Comune in relazione a Casa Mafalda e anche per la presenza sul territorio di Casa Teresa (salute mentale) si è avviato un interessantissimo percorso – che vede coinvolti tanti soggetti di Aiello, istituzionali e di terzo settore – per trovare contenuti e modi di realizzare interventi di autentica promozione comunitaria a favore di tutti i cittadini. Per Casa Mafalda, si deve registrare la naturale scadenza dell'appalto, prevista a fine febbraio, che sicuramente rappresenterà una grande sfida del prossimo anno.

IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

MISSION

La dichiarazione di mission della cooperativa è fortemente ispirata a quella del Consorzio di Cooperative Sociali II Mosaico, e ne ripropone in molti tratti il testo integrale. Tale scelta è determinata dal profondo legame tra le due realtà, tanto a livello valoriale e dei principi, tanto a livello operativo

Riferimento fondamentale è la dottrina sociale della Chiesa. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività della cooperativa è posta la **dignità ontologica della persona**. La persona è intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, come essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune.

È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

La Cisile si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. n. 381/91).

Interpreta in particolare questo mandato generale seguendo i seguenti scopi:

- costruire processi sociali ed economici centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di reti locali, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i
 cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare
 potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una cultura che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un sistema esperto dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle politiche sociali territoriali.

¹ Per visionare la dichiarazione della mission nella sua forma estesa si può consultare lo Statuto Sociale reperibile sul Sito del Consorzio il Mosaico. All'interno dello stesso sono anche rintracciabili gli articoli integrali dello Statuto di seguito riportati in estratto (<u>www.consorzioilmosaico.org</u>)

SCOPO SOCIALE

La Cooperativa si propone di seguire le persone in tutte le fasi di reintegrazione nella comunità locale, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili sia gestendo servizi di carattere socio- sanitario, assistenziale ed educativo, che svolgendo attività volte alla promozione e all'inserimento lavorativo così come previsto dalle lettere a) e b) dell'art. 1 della Legge 381/91, considerando, per l'effettivo raggiungimento degli scopi perseguiti, il necessario collegamento funzionale fra le attività di tipo a) e di tipo b) e comunque, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa, prevedere in tal senso la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni previste dalla vigente normativa.

OGGETTO SOCIALE²

La Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

Persone anziane:

- = attività e servizi di assistenza domiciliare, attività di preparazione e distribuzione di pasti caldi a domicilio:
- = attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- = strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, case di riposo nonché servizi integrati per residenze protette ed assistenziali;
- = servizi e centri di riabilitazione;
- = centri diurni ed altre strutture con carattere animante e finalizzate al miglioramento della qualità della vita nonché altre iniziative, per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

Persone handicappate con ritardi di apprendimento:

- = attività e servizi di riabilitazione;
- = centri diurni residenziali di accoglienza e socializzazione;
- = servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;

Minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza:

- = assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici;
- = strutture residenziali intermedie (gruppi famiglia-gruppi appartamento);
- = centri diurni, soggiorni climatici ed altre strutture con carattere di animazione e di ricreazione;
- = doposcuola, scuole estive, asili nido, scuole materne ed altre strutture di carattere educativo;

Persone a rischio emarginazione;

= centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

² Il testo riportato è quello dello Statuto e quindi la terminologia può apparire, in alcuni casi, non appropriata in quanto si riferisce a quella comunemente usata nel momento della stesura dell'atto sociale

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa di seguito indicate **al fine di creare**, **all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale**, **opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati** di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 20/2006 ed eventuali norme legislative modificative.

Le attività che potranno essere svolte sono le seguenti:

- attività di ristorazione e gestione mense;
- progettazione, salvaguardia e manutenzione del verde;
- laboratori artigianali e relativa commercializzazione di beni;
- asporto e recupero rifiuti;
- lavori di facchinaggio, pulizia, manovalanza, riparazione, trasporto;
- servizi informatici, amministrativi, di progettazione ed elaborazione dati;
- lavori di gestione, custodia, manutenzione attrezzature sportive, culturali e ricreative;
- attività di serigrafia, tipografia, rilegatura, pubblicazione e distribuzione editoriale;
- attività agricole;
- lavori edili e di falegnameria.

ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

La descrizione e le funzioni degli organi sociali sono quelli definiti dal Codice Civile e ripresi nello Statuto Sociale, reperibile on line sul sito <u>www.consorzioilmosaico.org</u> alla pagina de "La Cisile"

Relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione, che nel 2016 ha affrontato la importante fase del suo rinnovo per il successivo triennio, va specificato che due suoi componenti sono espressione del settore educativo e quindi si sta valutando insieme la compatibilità - formale e di opportunità - rispetto al ruolo di amministratore nella cooperativa, stante il fatto che essi non vi operano più dopo il termine dei servizi in appalto. In ogni caso le decisioni formali sono rinviate all'assemblea per il bilancio 2017.

Aldilà i questo aspetto il Consiglio si è riunito con regolarità e buona frequenza consentendo quindi a tutti i consiglieri di approfondire le proprie conoscenze e competenze per una consapevole presa delle decisioni che competono.

	Nome e Cognome	Data di prima nomina	Cariche in altre organizzazioni
Presidente	Mauro Perissini	20.12.2007	Presidente Consorzio II Mosaico
Vicepresidente	Rita Zongher	19.03.2002	Consigliere Consorzio Il Mosaico
Consigliere	Mariagrazia Camarata	19.03.2002	
Consigliere	Stefano Roncali	19.03.2002	Presidente coop. soc. Il Ceppo
Consigliere	Dorina Istrate	16.12.2016	
Consigliere	Mario Venier	16.12.2016	
Consigliere	Marco Zotti	16.12.2016	
Consigliere	Franca Braida	16.12.2016	
Consigliere	Ida De Fazio	16.12.2016	
Consigliere	Gabriele Chmet	16.12.2016	
Consigliere	Roberta Toplicar	16.12.2016	

L'attuale consiglio scadrà alla data di approvazione del Bilancio 2018.

La Vicepresidente Rita Zongher riveste il ruolo di O.S.A. per tutte le attività della cooperativa soggette a tale obbligo.

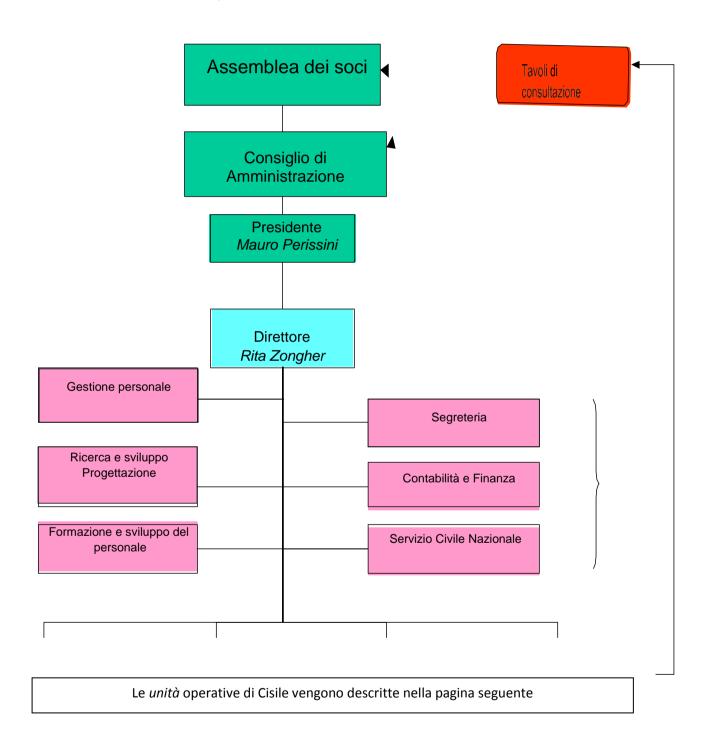
Come previsto da Statuto, il compenso stabilito per il presidente, il vicepresidente e i consiglieri viene fissato dall'Assemblea. Tutti gli amministratori hanno sempre svolto **gratuitamente il proprio compito**; anche gli attuali amministratori non percepiscono compenso per la loro funzione.

La Cooperativa ha identificato un **revisore contabile unico**, il rag. Marco Zini iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, come deliberato dall'assemblea dei soci. Il revisore contabile percepisce un compenso annuo lordo (attualmente pari a € 2.500,00) anch'esso stabilito dall'Assemblea

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA

Lo schema organizzativo si divide in due parti.

Di seguito viene rappresentata la struttura societaria, amministrativa e gestionale, nella pagina successiva l'articolazione operativa delle varie unità.



Area Salute Mentale

Settore riabilitativo/residenziale

Settore Produttivo

Comunità SAN VITO AL TORRE Interventi Riabilitativi Domiciliari (FAP) Comunità LA VILLETTA Gorizia Comunità LA CASA DI TERESA Aiello del Friuli Azieda Agricola MOLIN NOVACCO Aiello del Friuli

Carta Famiglia

Area Anziani

Casa di Riposo Comunale CASA MAFALDA Aiello del Friuli

Area Minori

Servizi Educativi Comuni Ambito 2.1. Alto Isontino (fino 31.08.2017) Centri estivi Comuni Ambito 2.1. Alto Isontino (fino 31.08.2017)

Asilo nido IL GIARDINO INCANTATO Gorizia Doposcuola Capriva del Friuli Centri Educativi BAMBINI E FAMIGLIE Gradisca d'Is,, Cormons e Campolongo/Tapogliano

Area Disabili

Soggiorni sperimentali per minori "Verso l'autonomia" – Ambito 2.1 a VILLESSE

Servizio socio assistenziale ed educativo minori/disabili Ambito 2.1. Alto Isontino (fino al 31.08.2017) Interventi domiciliari (fino al 31.08.2017)

SERVIZI E ATTIVITÀ

LA POLITICA DELLA QUALITÀ

La qualità, nella sua accezione più ampia, riveste una rilevanza determinante nella valutazione di quanto si realizza ed il cui miglior riscontro è da rintracciarsi nell'esplicito e vasto gradimento dei nostri servizi da parte di numerose persone, siano essi i genitori che usufruiscono di servizi rivolti all'infanzia, gli ospiti della Casa di Riposo, fino a tutti i fruitori che beneficiano di attività riabilitative, sociosanitarie ed educative.

Altro indicatore di qualità dei servizi offerti è ricavabile dalla continuità che caratterizza il lavoro dei soci, attestato dalle numerose posizioni lavorative che si sono consolidate in cooperativa da molti anni.

La Cisile – anche se non è direttamente certificata - partecipa attivamente al sistema di gestione della qualità del Consorzio "Il Mosaico", di cui è socia, attraverso procedure di monitoraggio che vengono costantemente applicate nei servizi riguardanti la salute mentale e in quelli socio assistenziali/educativi rivolti ai minori. I processi di misurazione e valutazione delle prestazioni del Sistema di Gestione per la Qualità sono mirati a dimostrare la conformità e l'efficacia dei servizi erogati, i conseguenti margini di miglioramento perseguibili e a misurare la soddisfazione del Cliente e dell'Utente finale, che rappresenta la valutazione esterna dei risultati dell'Organizzazione.

A tal fine vengono programmati ed effettuati *audit* interni - presso le sedi che effettuano i servizi (Asilo di Via Pasubio a Gorizia – area educativa, strutture residenziali per utenti psichiatrici di Via Roma 54 a San Vito al Torre, ad Aiello del Friuli Via V. Emanuele II n. 36 e anche Gorizia, nella nuova struttura residenziale appena inaugurata di via Caprin 17) - che rappresentano la valutazione interna circa la conformità nel tempo del Sistema di Gestione per la Qualità.



I contenuti dei contributi che seguono in questo capitolo sono stati redatti dai singoli gruppi di lavoro, anche con il coinvolgimento degli utenti; si riscontrano quindi stili diversi di scrittura in quanto non sono stati rivisti dalla redazione.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI

COMUNITA' DI SAN VITO AL TORRE

L'anno appena trascorso ha segnato il traguardo del ventesimo anniversario dall'apertura della



Comunità. É stata l'occasione per riflettere su quanto è stato fatto, sulle trasformazioni attuate e sul lavoro che abbiamo davanti.

La cosa più significativa di questa trasformazione è che si vive fuori, non dentro alla Comunità. Tutte le ospiti, molto giovani, hanno una vita esterna fatta di famiglia, amici, borsa lavoro, scuola, attività sportive. Ne deriva che il maggior lavoro delle operatrici consiste nell'accompagnare le ospiti in questo percorso di relazioni; tuttavia sono stati trovati gli spazi per organizzare alcune gite. Cito per tutte Barcis e Poffabbro, il lago del Cornino e la minicrociera sull' Isonzo. Significativo è stato anche il corso di arteterapia che ha impegnato sei persone per i primi dieci mesi dell'anno.

Le ospiti presenti sono sempre sette. Nel corso del 2017 ne sono uscite cinque: una per decesso, una ha fatto ritorno a casa, una è passata in un'altra Comunità e due sono andate a vivere in un appartamento condiviso con altre utenti; registriamo anche, di conseguenza, che abbiamo avuto 5 nuovi ingressi.

COMUNITA' "LA CASA DI TERESA"

Il 2017 è stato caratterizzato di fatto, in termini generali, dalle procedure di avvio dell'appalto per la salute mentale in applicazione dei contenuti espressi nella proposta del progetto del Mosaico.

La comunità Casa di Teresa nel 2017 ha accolto in media mensilmente 14 persone provenienti dai Csm del Dipartimento di Salute Mentale ASS bassa-isontina. Ci sono state nell'anno 8 dimissioni e 7 nuovi ingressi e possiamo certo affermare che eravamo abituati a tutt'altro ritmo nei saluti e nell'accoglienza.

Il dato sottolinea come la comunità è un luogo che prevede un percorso riabilitativo definito da una tempistica di ingresso e uscita. Le attività, gli obiettivi dei progetti riabilitativi riguardanti la promozione della crescita personale e relazionale continuano ad essere un valore come lo sono lo stimolo alla partecipazione e al protagonismo degli ospiti.

La dinamicità nel gruppo degli ospiti è stata speculare a quella del gruppo degli operatori, anche se forse pare più opportuno parlare di instabilità.

Il 2017 ha visto un turn over importante nell'equipe formata in totale da 15 persone ci sono stati 4 licenziamenti e al fine di coprire i turni degli operatori impegnati nella frequentazione dei corsi oss, ferie, malattie ha visto un inserimento nel corso dell'anno di ben 13 operatori; di questi attualmente solo 3 sono stabilmente inseriti nel gruppo ai quale manca ancora 1 operatore.

Un passaggio importante, rispetto ai percorsi di reale integrazione- è stato quello di rendere maggiormente autonome le persone che vi abitano rispetto le entrare e uscite dalla casa; dal maggio scorso, al termine di un articolato percorso - naturalmente condiviso con il CSM e che ha coinvolto molto profondamente tutta la comunità aiellese - si è passati a modalità maggiormente "aperte". La presentazione di questo evento si è svolta nel cortile della Trattoria "Da Brontolo" ospitata al piano terra dell'edificio della Comunità.

Ci auspichiamo per l'anno 2018 di lavorare per la continuità e stabilità del gruppo degli ospiti e di quello degli operatori.



LA "VILLETTA" – GRUPPI APPARTAMENTO – POLISPORTIVA 2001

VILLETTA 2.0 LA RINASCITA:

Come la fenice rinasce dalle sue ceneri, così Villetta è rinata dalle proprie. Come non ricordare un 2016 orribile che in un mattino di mezza estate vide la Villetta di Piedimonte soccombere ad un incendio, con conseguente spostamento delle persone accolte in altra struttura messa gentilmente



a disposizione dalla cooperativa Aesontius, in quel di Mossa. Ma come si dice: morta una villetta se ne fa un'altra, ecco che a giugno 2017 rinasce Villetta 2.0 nel quartiere di Montesanto- Gorizia, vicino alla piazza Transalpina. Un luogo particolare, sul confine, in un quartiere che è sì periferia di Gorizia, ma che è anche a due passi dal centro. Una casa cercata a lungo, ma che appena vista ha fatto esclamare "sì e lei"! Un grazie anche a Lorenzo dell'agenzia immobiliare Ricci di Gorizia che ha capito subito le nostre esigenze e si è dato da fare con passione ed interesse. Mutuo in

banca, alcuni lavori di sistemazione: idraulici e pitturazione interna ed esterna della casa, arredamento all'Ikea con gli interior designer più esigenti del mondo: le persone che sarebbero

vissute in Villetta. Ma l'undici giugno 2018 il trasloco. Per una settimana la calma più piatta: su sette posti letto solo 4 occupati, nessuno in centro diurno.... Ma poi.... Overbooking! In meno di una settimana la casa si è riempita di sorrisi, canti, voci squillanti, musica, abbaiare di cane e miagolii di gatti.

L'impostazione che si è voluto dare è stata quella di una casa, dove le persone accolte sono le protagoniste del luogo. Come primo atto ad ognuno di loro sono state date le chiavi di casa. Ad agosto grande festa con i nostri vicini di casa: un successo. Sono intervenuti tutti i vicini che così ci hanno conosciuto e hanno avuto la possibilità di fare tutte le domande che volevano per conoscere al meglio la realtà ed il lavoro che noi facciamo. La festa è talmente ben riuscita che non fanno altro che chiederci a quando la prossima.

5 OTTOBRE 2017: INAUGURAZIONE

Una marea di gente, autorità, la benedizione da parte del parroco del quartiere don Paolo Bonetti. Un piccolo aspetto negativo: nessun rappresentante del Comune di Gorizia.

A dicembre un ennesimo cambiamento importante: tre persone escono in contemporanea per andare a vivere insieme in un appartamento affittato da loro. Esperienza nuova e molto stimolante. Un grazie agli amministratori



di sostegno che hanno creduto in questo progetto che ha come obiettivo il reinserire le persone nella vita "normale" (vivere in comunità non è vita "normale"). Nel corso degli anni le tre persone hanno accumulato dei risparmi che hanno permesso loro di prendere in affitto un appartamento, di assumere due assistenti familiari che per alcune ore al giorno si prendono cura di loro, di pagarsi le bollette, il cibo ecc. E ora vivono in un bellissimo appartamento in centro a Gorizia, vicino al Teatro Verdi, fanno normale vita di pensionati e sono sereni. Ad Alexandra Ciurtin è stato affidato il compito di sostenere le assistenti familiari in questo percorso. Uscite le tre persone la calma è durata poco. La settimana dopo i loro posti sono stati occupati da ragazzi giovani e quindi l'età media si è drasticamente abbassata: 28 anni. Un modo completamente nuovo di lavorare: stimoli, richieste, problemi, desideri, dolori completamente diversi dalle persone che fino a quel momento vivevano in villetta. Una realtà che ci ha messo alla prova e ci ha costretto a cambiare modo di lavorare e di stare con le persone. A dire il vero stiamo ancora aggiustando il tiro perché ogni giorno le nostre modalità riabilitative vengono messe in discussione. Ma è una sfida entusiasmante, che ci porta a farci tante domande e a trovare delle risposte innovative.

Ora ci sono sette persone residenti (3 femmine, 4 maschi) e tre persone in centro diurno.

Oltre al lavoro di comunità ci siamo impegnati con la polisportiva (Marco Zotti nuovo presidente della polisportiva); sul territorio: tre persone seguite; appartamento; coordinamento dei progetti territoriali più referente del Mosaico per il Centro di Salute Mentale di Gorizia (Donatella Lah).

Un grazie agli operatori di Cisile che con entusiasmo in una situazione non facile ogni giorno portano il loro entusiasmo, la loro professionalità, le loro capacità nel lavoro. Grazie a Alexandra Ciurtin, Matteo Della Schiava, Mariagrazia Todisco e Marco Zotti. Senza di loro tutto quello che è stato fatto nel 2017 non sarebbe stato possibile. Perché non ci si deve dimenticare mai che la vera ricchezza della Cooperativa sono gli operatori che ogni giorno portano avanti il loro compito con entusiasmo e credendo che possono essere soggetti attivi di cambiamenti importanti e che è possibile creare una realtà migliore di quella attuale.

Non voglio dire che sia tutto oro ciò che luccica. Ci sono anche dei problemi e se mi è permesso vorrei sottolineare che il nuovo appalto imprigiona troppo, non lascia la libertà di azione che c'era

negli anni scorsi. Ha limitato le risorse, sia economiche che umane: è difficile e molto faticoso mantenere lo standard degli anni scorsi quando si hanno risorse in meno. Non vuole essere una critica, ma vuole essere da stimolo ad incontrarci per gestire al meglio le risorse che abbiamo.

CASA MAFALDA (Casa di Riposo comunale) di Aiello del Friuli

E' proseguita l'attività presso la Casa di Riposo di Aiello del Friuli – da alcuni anni ormai denominata CASA MAFALDA, ovvero "la gestione integrata dei servizi di assistenza infermieristica, assistenza alla persona, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba, ristorazione, animazione ed attività amministrativa" con l'impiego di 56 addetti che operano con l'obiettivo generale di promuovere il benessere psicofisico e sociale degli Ospiti e quindi di garantire la migliore qualità di vita possibile.

Gli anziani ospiti risultano essere costantemente 60. A fine 2017 erano 36 donne e 24 maschi, con una età media di 83 anni, con un minimo di 54 ed un massimo di 97 anni.

Nel corso del 2017 il Comitato di Regia (formato da rappresentanti della Cooperativa e da rappresentanti dell'Amministrazione comunale) si è riunito tre volte per affrontare le problematiche più significative ed impostare le azioni strategiche:

- definizione del piano formativo sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria e quella specialistica e sono stati avviati i relativi corsi
- esame delle difficoltà che ci sono con il personale, anche a causa della formazione OSS che alcune socie stanno portando a conclusione, e conseguentemente sono assenti per il tirocinio, e le diverse sostituzioni per maternità
- o ampliamento del servizio di fisioterapia
- valutazione dell'impatto organizzativo dei lavori necessari all'adeguamento della struttura per l'autorizzazione regionale al funzionamento dopo la riorganizzazione normativa, anche alla luce della conclusione la digitalizzazione del "registro Cadute" dell'anno 2016 che ha evidenziato la necessità di una particolare attenzione al fenomeno e alla necessità di adeguamenti strutturali.

L' ATTIVITA' di ANIMAZIONE

L'attività di animazione viene svolta durante i giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 13 alle 17, il sabato dalle 9 alle 11. Anche essa si propone, naturalmente, di favorire il benessere psicofisico degli anziani residenti presso Casa Mafalda, assumendo sempre maggio rilievo ed importanza, per prevenire l'isolamento e solitudine, incoraggiare ogni singolo ospite a raggiungere il massimo livello di autonomia sociale possibile, favorire i rapporti con i familiari e gli amici, valorizzare l'identità culturale degli ospiti e della comunità locale, realizzare momenti di scambio tra Casa di Riposo e comunità locale e, infine, valorizzare interessi, bisogni e

aspirazioni degli ospiti.

Lo svolgimento delle attività di animazione è caratterizzato da momenti ludici che prevedono settimanalmente il gioco delle carte e la tombola, con la doppia finalità di creare momenti conviviali e allo stesso tempo stimolare cognitivamente l'anziano (memoria, attenzione, riconoscimento, funzioni di calcolo etc..).

Quotidianamente si svolge la lettura del giornale, individualmente o con piccoli gruppi interessati a seguire fatti di attualità, creando così un momento conviviale e di contatto con gli ospiti, durante il quale si dibattono i fatti del giorno.

Un altro elemento fondamentale dell'attività di animazione sono i laboratori manuali che prevedono la realizzazione di piccoli

artefatti utilizzando diverse tecniche e materiali (decoupage, pasta di sale, cartapesta, traforo, etc) oppure, quando il clima lo permette, attività svolte all'aperto come attività di giardinaggio o di orto coltura. Lo scopo principale dei laboratori è favorire l'espressione, la creatività e la fantasia degli anziani ma anche il recupero e il mantenimento delle funzioni fini (movimenti delle dita e coordinazione visuo-spaziale) che di solito deteriorano in seguito a lunghi periodi di sedentarietà.

Tra gli avvenimenti e le attività particolarmente gradite, segnaliamo sicuramente l'appuntamento con il VI Concorso Creativo sul tema "Il mio paese speciale.." realizzato in collaborazione con le scuole di Aiello e Joannis. Dopo la premiazione effettuata a Casa Mafalda il 2 novembre gli elaborati dei bambini e ragazzi sono stati esposti alla Fiera di San Carlo grazie alla collaborazione con l'Associazione Navarca che ogni anno ci dà un mano nella preparazione dell'allestimento; durante la Fiera la Casa di Riposo, con le torte realizzate dalle operatrici e alcuni lavoretti realizzati dagli ospiti

Ricordiamo le belle gite, la castagnata, i pranzi comunitari e le tante feste domenicali per i

compleanni che hanno potuto svolgersi soprattutto grazie gruppi di volontariato che prestano stabilmente la loro preziosa collaborazione nelle attività di Casa Mafalda (i volontari dell'Associazione Il Quadrifoglio, il CIL, la Croce rossa, il maestro Fric, la parrocchia, i volontari "di Paolo") e che abbiamo incontrato, tutti insieme e assieme al Comune, per favorire la loro messa in rete e condividere alcune importanti regole di approccio all'anziano.



ASILO NIDO "IL GIARDINO INCANTATO"

"Il giardino incantato" durante l'anno scolastico 2017-18 ha accolto 32 bambini, suddivisi in 3 sezioni. La sezione lattanti (dai 3 ai 12 mesi) è composta da 9 bambini e 2 educatrici, la sezione medi (12-24 mesi) accoglie 11 bambini di cui 2 frequentano solo alcuni giorni a settimana e 1 educatrice, nella sezione grandi (24-36 mesi) sono presenti 12 bambini con 2 educatrici.

Nella sezione medi inoltre è stato presente un educatore di sostegno per un bambino affetto da sindrome da spettro autistico.

Oltre alle normali attività di routine durante quest'anno scolastico sono stati programmati dei laboratori pomeridiani con i papà (in occasione della festa del papà) e con le mamme (per la festa della mamma) per i bambini della sezione grandi, inoltre i genitori che lo desiderano possono trascorrere una mattinata in asilo proponendo un gioco o l'attività che preferiscono ai bambini.

In maggio abbiamo organizzato una gita con le educatrici e i genitori presso una fattoria didattica, che propone anche attività a tema, nei pressi di Pordenone.

Anche quest'anno sono proseguiti i 2 progetti iniziati qualche tempo fa: il corso d'inglese per la sezione dei grandi, con un insegnante della scuola "Helen Doron educational group" che viene in asilo una volta a settimana, e la biblioteca del nido che prevede il prestito dei libri dell'asilo e delle

biblioteche comunali ai bambini e alle loro famiglie durante il fine settimana; in questo modo, e seguendo anche corsi dedicati all'argomento , le educatrici cercano di far avvicinare i bambini assieme ai loro genitori alla lettura. L'asilo ha aderito inoltre alle giornate di lettura per l'infanzia "Li Brilliamo" organizzate dalla libreria goriziana Faidutti, in collaborazione con il Centro Studium di Gorizia, che si terranno nei primi mesi del 2018.

Entrambe le iniziative riscuotono sempre molto successo.

Abbiamo proposto ai genitori interessati un incontro con i responsabili della Croce Rossa Goriziana riguardo le manovre salvavita e i piccoli infortuni domestici per bambini di età compresa da 0 a 6 anni.

Come ogni anno sono previsti e realizzati momenti d'incontro con le famiglie in occasione delle feste di Natale e di fine anno; in prossimità del Natale è stata mantenuta l'usanza di una ulteriore festa solo per rivedere e far incontrare nuovamente i bambini che hanno terminato l'asilo l'anno scorso.

SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO EDUCATIVI E SOCIO ASSISTENZIALI A FAVORE DI MINORI E FAMIGLIE RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE ALTO ISONTINO

Si apre adesso la parte del Bilancio sociale sicuramente meno semplice da rendicontare, non certamente per la mole e la qualità di quanto realizzato ma perché, come già accennato fin dalla prefazione, parliamo di un servizio che, dopo 5 anni, si è concluso ad agosto 2017 in quanto è stato affidato, dopo la gara di appalto, ad altra cooperativa sociale.

Un esito che sicuramente è da pensare come possibile, trattandosi di una procedura di gara, ma che lascia davvero un senso di smarrimento e di sconforto, considerato anche che il progetto tecnico de La Cisile (tramite il Mosaico) aveva ricevuto dalla Commissione di gara il massimo punteggio e che la scelta è stata determinata quindi solo dalle offerte economiche.

Una amarezza che non nascondiamo e che si basa principalmente sul fatto che in tale servizio erano confluite molte energie e aspettative di sviluppo; gli educatori e tutto il personale aveva dato molto in termini di coinvolgimento personale e c'erano i presupposti – visto il progetto presentato, appunto – di realizzare alcune importanti innovazioni e sperimentazioni nei prossimi anni.

Purtroppo le gare si vincono e si perdono e gli esiti si accettano, soprattutto se si ha la consapevolezza di avere fatto quanto possibile per aggiudicarsi la gara; resta una amarezza ed un rammarico che si rafforza, ovviamente, proprio in virtù del fatto che, in queste comunità e con queste Istituzioni, La Cisile ha sempre operato, fin dalla sua fondazione contribuendo anche, in alcuni casi, ad avviare sperimentalmente qualcuno dei servizi che ora sono diventati patrimonio di queste comunità locali.

I vari servizi e attività che ricadono sotto questo titolo sono ampiamente descritti nei Bilanci sociali precedenti e in questo naturalmente segnaleremo solo alcune particolarità dell'anno, considerando comunque che la Cisile ha svolto tali servizi fino ad agosto 2017, con riconosciuti esiti positivi fino alla fine.

In chiusura di questo "triste" preambolo, il ringraziamento a tutti gli educatori e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno fatto in modo che questi 5 anni di servizi de La Cisile possano esser ricordati dai bambini e bambine e dalle loro famiglie come un periodo in cui hanno avuto a disposizione professionalità, impegno, serietà e passione, ogni giorno e in ogni contesto di servizio.

SERVIZIO EDUCATIVO. PRESSO LE SCUOLE E A DOMICILIO

E' proseguita l'attività del servizio educativo presso le scuole e a domicilio per i bambini e ragazzi delle scuole di ogni grado, dall'asilo nido alle scuole superiori, per circa 180 bambini; 60 sono stati gli educatori impegnati in questo servizio. Sono stati portati avanti, oltre al normale lavoro educativo, diversi progetti in campo formativo - per gli educatori - e in attività per adolescenti "devianti", valorizzando al massimo le opportunità connesse alle tante attività del Mosaico sul territorio.

Accanto agli obiettivi permanenti, quali il valorizzare le occasioni e gli strumenti di relazione con il Servizio dell'Ambito per condividere le difficoltà e possibili miglioramenti e attivazione di nuove strategie educative e quello di aiutare i bambini/ragazzi, accanto all'adempimento delle consegne scolastiche, a potenziare le strategie di metodo di studio ci siamo impegnati in particolare per stabilire un maggiore raccordo con le associazioni, i Centri di aggregazione giovanile e i gruppi sportivi presenti sul territorio e realizzare un maggiore coinvolgimento dei genitori, soprattutto stranieri, nella condivisione del progetto didattico – educativo.

DOPOSCUOLA LENASSI

Anche nel 2017 questo Centro educativo ha visto un piccolo aumento del numero delle iscrizioni che si è accompagnato alle aspettative delle famiglie riguardo all'acquisizione di nuove competenze da parte dei figli, sempre più consistenti e che quindi necessitano di una sempre maggiore alleanza con gli educatori.

Si è mantenuta e valorizzata la strutturazione dei pomeriggi con lo svolgimento dei compiti e con attività ludiche differenziate a seconda dell'età dei e anche quest'anno è stato organizzato un percorso di avvicinamento alla lettura per i più grandi cercando sempre il miglior strumento per coinvolgere una fascia di età che presenta molte specificità e necessita di grande attenzione nell'approccio.

Sono state mantenute le aperture straordinarie per il periodo di Natale e Carnevale, con il consueto successo di partecipazione.

LUDOTECA

La ludoteca comunale di Gorizia ha proposto – anche nel 2017 - un rinnovato e nutrito programma di attività ludiche, laboratoriali e di promozione alla lettura.

E sono sempre stati, mediamente, una ventina - sia nella prima che nella seconda parte dell'anno - i bambini e le bambine che si sono iscritte alla Ludoteca

Durante le vacanze natalizie, la ludoteca ha aperto il servizio a tutti i bambini dai 6 ai 12 anni offrendo una speciale programmazione con laboratori, letture animate, giochi di movimento non competitivi, prestito libri.

Altra iniziativa offerta a tutti (iscritti e non iscritti al Servizio) e molto apprezzata dalle famiglie è stata l'apertura straordinaria della ludoteca in occasione della chiusura delle scuole nel periodo di carnevale.

CENTRO BAMBINI E FAMIGLIE - GORIZIA

Il Centro Bambini e Famiglie di Gorizia "Dimensione Zerosei", che da sempre vede una compresenza di personale comunale e di cooperativa lavorare insieme, fin dalla Programmazione educativa del servizio, quest'anno ha visto la presenza di un numero costante di bambini e genitori sia nelle aperture mattutine che pomeridiane, dove la fascia d'età accolta comprende b/ni da 0 a 6 anni.

Nella maggior parte dei casi gli adulti accompagnatori sono mamme oppure nonne ma anche padri e nonni sono stati presenti in numero considerevole e questa varietà aiuta a valorizzare l'apporto di ciascuno.

CENTRO BAMBINI E GENITORI – CORMÒNS

Anche per quest'anno il numero di bambini iscritti a Cormons allo "Spazio Zerotre" insieme ai loro familiari e accompagnatori è stato di 50. Le attività proposte durante l'anno educativo sono state diverse: le attività di manipolazione e i laboratori grafico-pittorici hanno coinvolto i bambini in piccoli gruppi di 5/6 partecipanti per volta e hanno avuto una durata di 8/9 incontri consecutivi. Le attività espressive, i momenti di canto, di lettura e il momento del saluto iniziale, invece, sono stati proposti in modo regolare durante tutta la durata di apertura del servizio, coinvolgendo non solo il bambino, direttamente, ma anche l'adulto accompagnatore.

Anche quest'anno i partecipanti hanno avuto il piacere di ascoltare le letture animate drammatizzate da Serena Finatti di "A.A.A. Artisti Associati" e quelle realizzate a cura dei lettori volontari della Biblioteca (con la maestra Sandra del Nido); insieme ai bambini dell'Asilo Nido "Il Germoglio" sono stati organizzati dei laboratori ludico-espressivi ed è stata condivisa l'uscita, con visita guidata e laboratorio, alla Fattoria Didattica "La Pinete dei Novai" di Cormòns.

CENTRO BAMBINI E GENITORI -- CAMPOLONGO TAPOGLIANO

E' partito anche – in forma sperimentale, il servizio promosso dall'Amministrazione comunale di Campolongo-Tapogliano. Dopo un primo periodo con scarso riscontro, in particolare determinato dalla scelta di attivare il servizio nella giornata di sabato, grazie al continuo confronto con il Comune ed i possibili fruitori si sono apportate le modifiche organizzative e di orari – passando, nella seconda parte del 2017, dal sabato al giovedì come giornata di attivazione - tali da rendere il servizio apprezzato e ampiamente fruito.

NIDI DI INFANZIA COMUNALI

Il servizio educativo nei Nidi di infanzia comunali risponde alle finalità definite dalla L.R. n.20/2005, favorendo la crescita dei bambini e lo sviluppo della loro personalità, in un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, offrendo opportunità che consentano la progressiva acquisizione di un livello di autonomia nell'interazione e socializzazione con altri bambini e adulti. La Cisile gestisce l'asilo nido comunale "Scoprire e Giocare" di via Max Fabiani e l'asilo nido comunale "Tika Taka" di via Rocca, di insegnamento lingua slovena a favore bambini di età dai 12 ai 36 mesi di età.

NIDO CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TIKA TAKA

La peculiarità del nido *TIKA TAKA* è la lingua d'insegnamento slovena che per molti bambini, non arrivando da famiglie di lingua slovena, è una novità. Su questo punto viene sempre posta un'attenzione particolare, cercando di coinvolgerli fin da subito nell'apprendimento di parole slovene e questo avviene principalmente attraverso la musica e le canzoncine.

Il programma educativo del nido è molto ricco ed è composto da numerosi progetti che prendono in considerazione tutte le aree di sviluppo del bambino dall'autonomia, all'area cognitiva, a quella motoria, allo sviluppo musicale.

Segnaliamo, tra gli altri, il progetto "L'angolo della lettura" che stimola i bambini e le loro famiglie a leggere insieme i libri che vengono loro prestati dal nido per un mese e, anche quest'anno, abbiamo proposto ai bambini grandi l'abbonamento al teatro: si tratta di quattro rappresentazioni da novembre a marzo e gli spettacoli si sono svolti nelle prime ore della mattina.

Al nido non ci dimentichiamo dei festeggiamenti ed ecco che ogni occasione è buona per organizzare un evento e divertirci insieme così come hanno sempre un grande successo i laboratori con i genitori.

Continua infine la collaborazione con la scuola materna statale Ringaraja, dove si iscrivono molti dei nostri bambini.

NIDO "SCOPRIRE E GIOCARE"

Il gruppo di lavoro del nido "SCOPRIRE E GIOCARE" ha deciso di dedicarsi alla conoscenza della fattoria e degli animali con il progetto "In viaggio alla scoperta degli elementi naturai"

Le attività ludico-educative ed i laboratori hanno avuto come tema la scoperta delle caratteristiche degli elementi, degli ambienti che li circondano e degli animali che li vivono. Aria, acqua e terra come elementi da esplorare, manipolare, toccare e sentire, pretesto per stimolare l'immaginazione, la creatività, l'espressività del singolo nel lavoro e la dimensione corale e di gruppo attraverso il gioco.

Sono stati realizzati semplici "esperimenti scientifici" per ogni elemento naturale trattato ricorrendo a stimoli ludici in grado di catturare interesse e curiosità con materiali e ausili di uso comune come palloncini, acqua, bottiglie di vetro e di plastica, candele, carta-casa, cannucce, imbuti, spaghi.

Le educatrici hanno, inoltre, ideato alcuni percorsi al fine di offrire ogni giorno stimoli nuovi e giochi diversi; nel corso dell'anno sono state fatte anche alcune attività molto speciali tra le quali ricordiamo:

LABORATORIO CON I PAPA': durante un pomeriggio al nido bambini e papà hanno costruito con dei scatoloni dei mezzi di trasporto (macchine, aerei, ecc.), che sono stati poi utilizzati per le attività durante la mattina.

LABORATORIO CON LE MAMME: mamme e bambini hanno colorato insieme una borsa di stoffa. Quest'anno al nido hanno frequentano 60 bambini: 35 grandi, divisi in due sezioni "farfalle gialle" e "farfalle blu", e 25 medi in un'unica sezione i bruchi.

CENTRI ESTIVI COMUNALI

Il servizio educativo nelle attività estive comunali è attivo da metà giugno a fine agosto presso le diverse strutture comunali dedicate e costituisce una risorsa molto apprezzata che concorre all'organizzazione dell'estate in città. Nel 2017 sono stati realizzati 3 centri estivi a Gorizia, 1 a Cormons e 1 a Capriva del Friuli; per ognuno è stato pensato un proprio tema conduttore attorno al quale organizzare le attività ludico-espressive e le uscite sul territorio; sono state tante le collaborazioni con un cospicuo numero di volontari, Enti ed Associazioni del territorio che hanno collaborato alla realizzazione di diversi laboratori ludici e le uscite in varie località della regione.

SOGGIORNI PRESSO LA COMUNITA' BAOLAR

In ragione proprio dell'appalto esistente, pur configurandosi come un attività autonoma, l'Ambito ha incaricato II Mosaico, e quindi la Cisile di continuare a gestire alcune sperimentazioni rivolte ad adolescenti con problematiche abbastanza impegnative di tipo cognitivo comportamentale.

Durante il 2017 si è ripetuta l'esperienza del soggiorno residenziale sempre presso la struttura di Villesse il "Baolâr", di proprietà della cooperativa "Padre Giacomo Montanari" aderente al Consorzio e messa a disposizione del servizio: dal 26 febbraio al 1 marzo e, successivamente, dal 23 al 25 aprile un gruppo (da 4 a 6 presenza) di ragazzi e ragazze – assistiti da una equipe di educatori specializzati nelle problematiche specifiche – hanno dunque vissuto in una condizione che favorisce e stimola la loro autonomia, intesa anche dalla presenza continua delle proprie famiglie che, da parte loro - con grande entusiasmo e convinzione - hanno collaborato attivamente nel accompagnare i propri figli e figlie in questa importante e positiva esperienza.



Un'altra attività, sempre a Villesse, si è svolta nel mese di maggio: un corso di cucina in 5 appuntamenti, con una cuoca esperta e professionale, al termine del quale tutti i ragazzi ed educatori cenavano assieme quanto avevano preparato.

Lo stesso gruppo di adolescenti, infine, ha partecipato ad una vacanza a Lignano.

educatori hanno svolto un'indagine osservativa sulle capacità e le autonomie dei minori partecipanti. Il gruppo, nei giorni passati insieme, si è amalgamato abbastanza bene ed ha dimostrato di avere, se guidato, buoni margini di miglioramento nelle autonomie domestiche; questa sperimentazione si colloca in una dimensione di servizio attenta alle dinamiche che attualmente raggruppate vengono nella terminologia dell'Abitare possibile.

DOPOSCUOLA CAPRIVA

Abbiamo svolto anche un servizio di Doposcuola attivo dal lunedì al venerdì nei locali del piano terra della scuola elementare di Capriva e copre la durata dell'intero anno scolastico che ha visto iscritti per il corrente anno una ventina di bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni provenienti dalla scuola con la presenza di due educatori. Si è potuto attivare grazie alla collaborazione tra Comune e Comitato dei genitori della scuola. Tale aggregazione ha portato un arricchimento nel doposcuola perché bambini di diverse scuole hanno avuto modo di conoscersi, giocare assieme e socializzare.

Il Doposcuola continua a svolgere un significativo ruolo sociale ed educativo in continuità con la famiglia, la scuola e il territorio. È un servizio che punta a rispondere all'esigenza della famiglia in un ambiente protetto che soddisfi le esigenze espressive, di studio (attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici), di socializzazione, di svago e di crescita educativa per ciascun bambino.

PREACCOGLIENZA E DOPOSCUOLA VILLESSE

Per l'anno scolastico 2017/2018, nel mese di settembre è iniziata l'attività di pre-accoglienza per circa 10 bambini (servizio di accoglienza e intrattenimento fino alle 8), con la presenza due educatori ogni mattina (lun- ven) dalle 7.30 alle 8, nella scuola d'infanzia e scuola primaria. I bambini di 1° e 2° elementare fruiscono inoltre di attività mensa e di doposcuola (13 – 15.30) nella scuola d'infanzia con presenza di circa 13 bambini.

Esiste inoltre un'attività di post accoglienza presso la scuola d'infanzia che va dalle 15.45 alle 17 in cui si svolge attività ludico ricreativa alla presenza di un educatore; ne fruiscono mediamente altri 13 bambini.

Il servizio sarà attivo fino a giugno 2018, per poi riprendere con il successivo anno scolastico; l'incarico è triennale.

CENTRO ESTIVO "A CAVALLO DELL'ESTATE"

Nel mese di giugno del 2017, presso il Centro Ippico del Preval, è stato organizzato un Centro estivo di tre settimane cui hanno partecipato sia bambini disabili che normodotati, con attività di

ippoterapia e di equitazione. Si tratta di una iniziativa autonoma pensata e gestita da Cisile che utilizza le strutture consortili del maneggio e dell'annessa Locanda, per il necessario supporto logistico e per i pasti.

Anche in questa edizione si è riscontrato un grande gradimento da parte degli utenti che ha fatto registrare il tutto esaurito.

ATTIVITA' D'IMPRESA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

CARTA FAMIGLIA

Anche nel 2017 la Cisile ha svolto alcuni servizi di imputazione, di censimento dati, di monitoraggio e verifica di flussi informativo e infine di gestione di un help desk telefonico per i Comuni della Regione, a seguito dell'incarico da parte della AAS 2 Bassa Friulana-Isontina, nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia (bonus bebè, carta famiglia, censimento asili nido).

Nel servizio hanno prestato la loro attività, nella prima metà dell'anno, 3 operatori di cui 2 svantaggiati mentre, nel secondo semestre, solo le 2 persone svantaggiate

ATTIVITA' NELLE SCUOLE DI AIELLO DEL FRIULI

In ragione di specifici incarichi del Comune, finalizzati all'inserimento lavorativo, abbiamo operato presso la locale Scuola primaria con il servizio di "scodellamento" dei pasti mentre nella Scuola dell'Infanzia opera una socia con mansioni di cuoca.

AZIENDA AGRICOLA "MOLIN NOVACCO"

Nel 2017 l'azienda ha proseguito il percorso di integrazione e di inclusione all'interno delle "proprie maglie", delle sinergie create con il territorio di appartenenza.

Si è subito approfondito il rapporto di conoscenza e collaborazione con la nuova Amministrazione comunale di Aiello del Friuli, continuando naturalmente quello con tutte le associazioni e agenzie del territorio con cui, negli anni, si sono condivisi ideali e obiettivi, come l'interesse verso le persone più vulnerabili e a rischio di emarginazione.

Aderendo pienamente alla vocazione agricola, si è cercato di aumentare il livello qualitativo, coltivando prodotti di eccellenza del territorio, quali le farine di frumento, di farro, di segale e di mais. Tutte queste cerealicole sono di produzione rigorosamente biologica e vengono trasformate in loco, grazie alla molitura a pietra mediante il nostro mulino.

Questi prodotti permettono l'assunzione di un doppio significato: da un lato di tipo relazionale, con il

Comune di Muzzana, "Il pane quotidiano" di Trieste, diversi panificatori del territorio del medio e basso Friuli, e - dall'altro - di tipo commerciale con la trasformazione e la vendita del prodotto vero e proprio.

Per quanto riguarda la filiera eco-solidale sono rimasti stabili i rapporti con i vari GAS e i clienti del territorio. Tale filiera prevede altresì, la coltivazione di ortaggi fortemente radicati alla tradizione, favorenti il mantenimento della sua memoria. Consapevoli del grande valore della stessa e vocati al tentativo di non perdere il suo significato, si è deciso di co-fondare assieme ad altri soggetti, un'associazione per la "Rosa del Friuli Venezia Giulia" e una per i mais antichi del Friuli come il



"Rosso di Aquileia" e altri.

L'Azienda Agricola "Molin Novacco" non è solamente un'azienda agricola ma anche una Fattoria Didattica e Sociale.

Questo amplia l'aspetto relazionale, giacché questo luogo viene attraversato da scuole di vario grado e con molteplici interessi. In più, riconosciuta la bellezza del contesto, viene usato per incontri formativi, conoscitivi e ludici.

Dal 1 marzo 2017, si è continuata la progettualità con il Dipartimento di Salute Mentale della AAS 2 "Bassa Friulana-Isontina". La prosecuzione di tale progettualità prevede la creazione e la messa in atto, in co-gestione con i CSM del territorio, di progetti terapeutico-riabilitativi-personalizzati.

Nell'anno 2017 si è vista la presenza di un totale di 26 PTRP, di cui 6 assunti e 20 borse-lavoro, in rapporto con il Dipartimento. Più, 2 borse-lavoro in rapporto con il SIL (Servizio Inserimento Lavorativo).

L'attività riabilitativa e imprenditoriale, è coordinata da 3 operatori a tempo pieno e da 3 a tempo parziale. Un ruolo importante è rappresentato dai Servizi Civili Nazionali e da un operaio a tempo parziale.

Gli obiettivi per il 2018, prevedono il proseguimento delle attività agro-zootecniche inerenti i prodotti in essere; si prevede di potenziare la parte di visite didattiche, affinché anche il versante relazionale possa goderne.

Alla fine dell'anno si è iniziato un percorso di Micro-area partecipando alla creazione di una Consulta territoriale allo scopo di unire diversi soggetti che potessero attivarsi e impegnarsi nella promozione della salute in senso ampio.

Tutte le attività sopra citate, hanno lo scopo primo e privilegiato, di tener conto della soggettività delle persone e di valorizzarne la storia.



DATI PATRIMONIALI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO

Per La Cisile il 2017, nonostante la perdita dell'appalto dei servizi educativi, è stato un anno economicamente positivo nel quale è stato possibile rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale della cooperativa.

II Patrimonio Sociale

- Il Patrimonio della Cooperativa è costituito:
- 1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:
- a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da azioni di valore minimo pari a € 103,29;
- b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;
 - c) dai conferimenti rappresentati dalle Azioni di Partecipazione Cooperativa;
- 2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- 3) dall'eventuale sovrapprezzo delle azioni formato con le somme versate dai soci;
- 4) dalla riserva straordinaria:
- 5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Come si legge dalla tabella sottostante il patrimonio netto ha raggiunto nel 2017 la soglia dei 966 mila euro con un incremento del 53%.

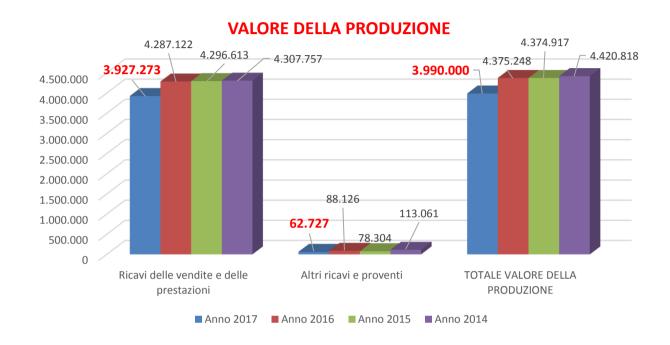
anno	PATRIMONIO NETTO	di cui capitale sociale	di cui riserve	RISULTATO D'ESERCIZIO
2012	278.826	138.615	134.611	5.600
2013	277.013	131.798	140.041	5.174
2014	297.934	127.253	145.059	25.622
2015	440.031	122.399	169.911	147.721
2016	631.013	128.389	313.202	189.422
2017	966.944	157.827	496.943	312.174

Si evidenzia che il capitale sociale non ha subito significative variazioni - in quanto l'uscita dei soci impegnati nei servizi educativi avrà effetto nell'esercizio successivo - mentre l'ammontare delle riserve è costantemente aumentato per effetto dell'accantonamento degli utili indivisibili a beneficio delle future generazioni di cooperatori sociali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

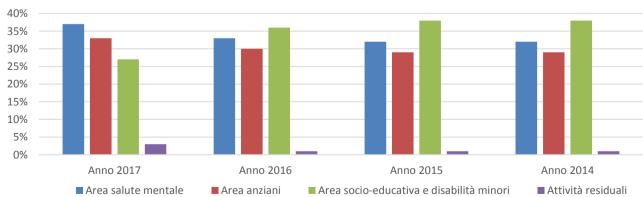
Analisi dei proventi e dei ricavi

Nel 2017 il valore della produzione della cooperativa ha subito una contrazione ed è sceso al di sotto dei 4 milioni di euro.



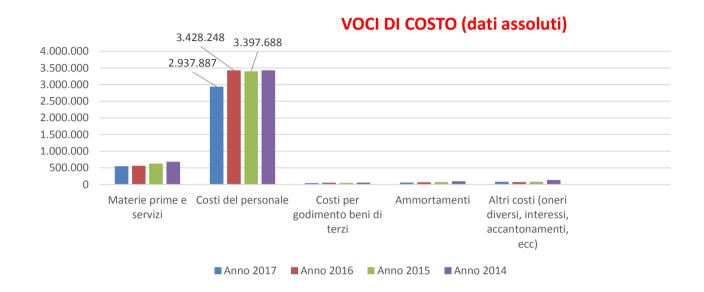
L'analisi del fatturato per aree produttive evidenzia degli scostamenti rispetto alla composizione degli anni precedenti determinati dalla cessazione, nel mese di agosto, dell'appalto dei servizi educativi di Gorizia. Nel 2017 il 37% dei ricavi derivano dalle attività di tipo A e B afferenti l'area della salute mentale, il 33% dalle attività in favore degli anziani, il 27% dalle attività afferenti l'area socio-educativa e la disabilità minori, l'3% da attività residuali.

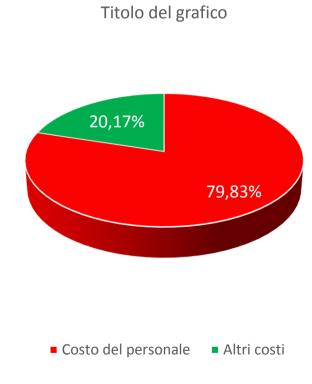




Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:





Si evidenzia che la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2017 quasi l'80% del totale dei costi della cooperativa con un decremento di circa 2 punti percentuale rispetto all'anno 2016; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). La cooperativa applica integralmente l'ultima tranche del nuovo CCNL delle cooperative sociali e adempiendo agli obblighi di legge proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo. la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

Analisi degli investimenti

La Cooperativa possiede immobili e beni propri (escluse le immobilizzazioni finanziarie) per un valore di bilancio al lordo dei fondi di ammortamento pari a 2milioni e 371mila euro.

Nell'anno 2017, a seguito del nuovo affidamento per la gestione dei servizi afferenti l'area della salute mentale, la cooperativa ha realizzato nuovi investimenti per euro 273.846,04 destinati quasi totalmente a tale appalto.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>3.929.594,51</u>
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	1.455.070,22
da privati	1.831,20
Area operativa integrazione lavorativa e attività d'impresa	
da ente pubblico	49.793,23
da privati	29.220,26
da economia sociale	7.000,00
Area operativa minori	
da ente pubblico	958.412,56
da privati	82.134,77
Area operativa anziani	
da ente pubblico	1.335.385,87
RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	10.746,40
B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE	<u>614.914,63</u>
acquisti beni da fornitori	203.694,88
costi per servizi amministrativi	90.927,40
costi per servizi produttivi	119.934,67
costi per collaborazioni/consulenze	48.967,45
costi per godimento beni di terzi	45.600,39
costi per servizi finanziari/assicurativi	35.327,07
costi per altri servizi e consumi	67.172,49
costi per Servizio Civile Nazionale	3.290,28
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A-B	3.314.679,88
C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi)	59,41
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e	,
passive)	1.889,59
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C	3.316.628,88
D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI	<u>60.837,01</u>
Ammortamenti	56.853,68
Svalutazioni	3.983,33
E- RISORSE SOCIALI	<u>56.770,27</u>
Contributi da Enti pubblici	56.620,27
Contributi da privati	150,00

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

LOCALE	82.0
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	71.7
Oneri sociali lavoratori svantaggiati	1.8
Accantonamento TFR lavoratori svantaggiati	5.0
INAIL lavoratori svantaggiati	
Rimborsi spese lavoratori svantaggiati	
Interventi per la sicurezza	
Spese mediche lavoratori svantaggiati	4
Contributi ass.sanitaria integrativa	
Altri costi del personale	
Spese pasti soci lavoratori	1.3
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI	<u>2.855.4</u>
Stipendi soci lavoratori	2.053.
Oneri sociali soci lavoratori	543.
Accantonamento TFR soci lavoratori	106.8
INAIL soci lavoratori	33.8
Rimborsi spese	11.
Interventi per la sicurezza	17.:
Spese mediche	13.
Contributi ass.sanitaria integrativa	7.!
Altri costi del personale	51.
Spese pasti soci lavoratori	16.0
RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI NON	
SOCI	47.7
Stipendi lavoratori non soci	35.
Oneri sociali lavoratori non soci	9.8
Accantonamento TFR lavoratori non soci	1
INAIL lavoratori non soci	:
Rimborsi spese	
Interventi per la sicurezza	
Spese mediche	4
Contributi ass.sanitaria integrativa	
Altri costi del personale	
RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT	<u>3.3</u>
Quote associative centrali cooperative	2.7
Donazioni	!
RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO	<u>11.8</u>
Bolli e contratti	8
Ires	2
Imposte e tasse	7.4
Interessi per dilazioni e pagamenti	_
Sanzioni	1.:
RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA	<u>312.1</u>
Utile d'esercizio	312.:
Accantonamento fondo rischi	

Le due tabelle - che rappresentano una delle specificità dei bilanci sociali redatti secondo le norme più diffuse recepite dalla nostra Regione - meritano qualche spiegazione.

La prima (determinazione del valore aggiunto) illustra – meglio di un bilancio redatto nello schema contabilmente usato - i settori nei quali vengo non realizzati i "ricavi", cioè le attività che portano la cooperativa ad essere retribuita rispetto alle prestazioni che eroga o ai beni che produce. Possiamo valutare quindi che per 2 ambiti di intervento riconducibili alle attività socio sanitarie ed educative (c.d. di tipo A) si equivalgono nel valore della produzione realizzato mentre il terzo (servizi ai minori sconta la riduzione determinata dalla sua cessazione ad agosto 2017; l'attività di produzione, che nel caso di Cisile si riconduce alla Fattoria di Molin Novacco e ai servizi di data entry di Carta Famiglia, attesta la propria funzionalità rispetto all'attività predominante, come peraltro Cisile dichiara (e concretamente pratica) nel proprio Statuto di cooperativa ad oggetto plurimo. Ma il dato che maggiormente amiamo evidenziare è quello che apre la seconda tabella (Ripartizione del Valore Aggiunto) dove, con il linguaggio definito dalle norma si rappresenta – nella parte evidenziata in verde della tabella – quanto di quello che è stato "prodotto", in termini di risorse, è stato distribuito ai soci lavoratori svantaggiati, alle persone che - nel caso di Cisile possiamo dirlo con sufficiente consapevolezza - senza gli interventi realizzati, in partnership con la AAS e il suo DSM - costituirebbero dei puri costi per i Servizi e quindi per le comunità locali e i cittadini. Grazie a quanto si realizza nella cogestione dei Progetti Riabilitativi, invece, si costituiscono autentiche opportunità lavorative retribuite (le borse lavoro non compaiono in questi calcoli essendo forme di reddito erogate direttamente dai Servizi invianti) generate e gestite dalla Cooperative che occupa i propri soci svantaggiati.

Va evidenziato come i soci abbiano deliberato - approvando la proposta del Consiglio di Amministrazione – di non operare per l'esercizio 2017 lo strumento del ristorno (era stata realizzato nei due esercizi precedenti) in ragione del fatto che la cooperativa prevede – accanto ad una possibilità criticità di carattere finanziario per un breve periodo - possibili ulteriori importanti investimenti per i quali la patrimonializzazione costituisce un elemento di grande importanza in funzione dell'accesso al credito.

E' appena il caso di evidenziare che l'utile rimane obbligatoriamente destinato alle riserve statutarie della cooperativa.

Partecipazioni societarie

Soggetto partecipato	Numero	Valore unitario	Valore totale	Tipologia rapporto	
30ggetto partecipato	quote/azioni	quota	partecipazione	partecipativo	
Consorzio IL MOSAICO	37	€ 516,46	€ 19.108,91	Socio persona giuridica	
Consorzio SOLARIS	1	€ 206,58	€ 206,58	Socio persona giuridica	
FIN.RE.CO.	6	€ 50,00	€ 300,00	Socio persona giuridica	
CONTEA S.C.S.	103,29	€ 25,00	€ 2.582,28	Socio persona giuridica	
Consorzio WELCOOP	2	€ 500,00	€ 1.000,00	Socio persona giuridica	
PADRE GIACOMO	1	£ [1.64	£ [1.64	Coolo porcopo giuridica	
MONTANARI S.C.S	1	€ 51,64	€ 51,64	Socio persona giuridica	
IL CAMMINO SCS	400	€ 50,00	€ 20.000,00	Socio sovventore	
IL CAMMINO SCS	97	€ 51,60	€ 5.005,20	Socio persona giuridica	
ANTHEA SCS	25	€ 320,00	€ 8.000,00	Socio sovventore	
COOPERATIVA AGRICOLA	1	£ 2E 92	£ 2E 92	Cocio porcono giuridica	
FIUMICELLO	1	€ 25,82	€ 25,82	Socio persona giuridica	
FEDERAZIONE CENTRI	1	£ 100 00	€ 100,00	Socio persona giuridica	
SOLIDARIETA'	1	€ 100,00	€ 100,00	Socio persona giunuica	
Ass.ne SANTA CATERINA	1	€ 100,00	€ 100,00	Socio persona giuridica	
DA SIENA	1	€ 100,00	€ 100,00	Socio persona giuridica	



STAKHOLDERS INTERNI

Soci lavoratori

Soci volontari

Soci sovventori

Dipendenti

Stagisti e Tirocinanti

Volontari del Servizio Civile

Nazionale

STAKEHOLDERS ESTERNI

Clienti

Beneficiari (utenti diretti e indiretti)

Fornitori

Sostenitori finanziari

Pubblica Amministrazione

(diversa dalla committenza)

Comunità locale

Terzo Settore

(Cooperative, Consorzi, Associazioni)

Partnership Ambiente

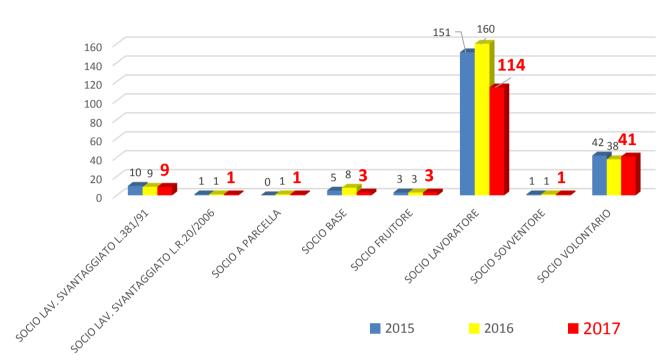
Questa schematica suddivisione ci porta a suddividere il capitolo che segue in due parti nelle quali, con diverse modalità e strumenti rappresentativi, cercheremo di esprimere il senso dei rapporti con i soggetti che vi sono elencati.

Naturalmente viene data ampia attenzione ai portatori di interesse **interni** alla cooperativa, e non potrebbe che essere così se si crede profondamente e si cerca di praticare la mutualità che caratterizza ogni vera forma di cooperazione.

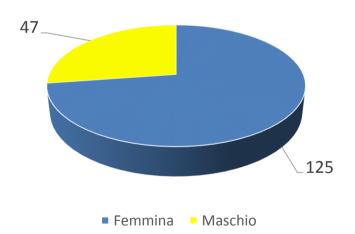
Ma anche gli stakeholder che classifichiamo come **esterni** rappresentano elementi decisivi per l'equilibrio del sistema in cui la Cisile si muove cercando sempre di interpretare - concretamente e coerentemente con i suoi valori - la funzione di soggetto attenzione alla promozione umana e all'integrazione dei cittadini.

STAKHOLDERS INTERNI

BASE SOCIALE



Base sociale per genere



E' abbastanza naturale, in relazione alle professionalità che sono maggiormente richieste, che la maggioranza dei soci siano di genere femminile.

SOCI LAVORATORI E DIPENDENTI

Genere	Tipo Rapporto	Tipologia lavoratore	Tempo Pieno / Part Time	2017
	Tempo	DIPENDENTE (CCNL)	PT	1
	determinato	SOCIO LAVORATORE	PT	27
		L.381/91 SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO	РТ	3
Femmina	Tempo indeterminato	L.R.20/2006 SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO	PT	1
		SOCIO BASE		3
		SOCIO	TP	12
		LAVORATORE	PT	55
		Totali		102
		DIPENDENTE (CCNL)	PT	1
	Tempo determinato	L.381/91 SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO	PT	2
		SOCIO LAVORATORE	PT	12
Maschio	Tempo	L.381/91 SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO		4
	indeterminato	SOCIO A PARCELLA	TP	1
		SOCIO	TP	3
		LAVORATORE	PT	6
	Totali			29
Totali				131

La tabella rappresenta – sinteticamente - i dati (al 31.12.2017) relativi al numero dei soci lavoratori e dei dipendenti, divisi per genere e, per tipologia di contratto e per tipologia di orario.

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Nel 2017 sono state attivate collaborazioni occasionali per un importo complessivo lordo di € 20.284,12. Tali rapporti sono determinati dalle necessità di brevi sostituzioni per malattie in alcuni servizi. Nessuna di queste collaborazioni ha coinvolto soggetti svantaggiati. La Cisile si avvale costantemente di una collaborazione professionale per la conduzione della Azienda agricola "Molin Novacco" il cui valore complessivo è stato di € 32.981,99.

TIROCINI - WORK EXPERIENCE

La Cisile nel corso del 2017 ha accolto numerosi Tirocini nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola- lavoro; siamo stati partner dell'Istituto Superiore G. Brignoli – L. Einaudi – G. Marconi" (GRADISCA) presso Azienda agricola Novacco, l'Istituto Superiore Cossar – da Vinci – Gorizia 10 partecipanti per un periodo di 4 giorni, in relazione ad una convenzione con analoghe scuole superiori austriache, l'Istituto Superiore "G. D'Annunzio – M. Fabiani" – Gorizia presso Asilo nido giardino incantato

VOLONTARI

Alla cooperativa aderiscono n. 41 soci volontari di cui una parte è costituita da soci fondatori, una seconda parte è costituita da ex soci lavoratori che hanno scelto di rimanere nella compagine sociale per una forte adesione ideale alla mission e una terza parte vede associati accomunati dal desiderio e dalla volontà di prestare concretamente opera volontaria. Tra i soci volontari, una persona ricopre il ruolo di amministratore della Cooperativa.

Tutti i soci volontari attivi sono assicurati contro gli infortuni, secondo quanto previsto dalla L.381/91, e hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per la loro attività (sostanzialmente rimborsi carburante) e ai presidi per la sicurezza (DPI).

Ad eccezione dei soci fondatori, la categoria degli ex-soci lavoratori è periodicamente contattata dai referenti della cooperativa per verificare il loro effettivo interesse a rimanere parte della Cooperativa stessa e ad operare a favore delle comunità locali.

SOCI LAVORATORI SVANTAGGIATI

I soci lavoratori svantaggiati sono 10 sono 5 femmine e 5 maschi

hanno una età anagrafica che si colloca per 9 di loro tra ai 36 e di 55 anni

La tabella che segue evidenzia la durata del loro rapporto con la cooperativa, in qualità di soci lavoratori.

Anzianità Contrattuale	Tipologia socio	2017
Anz. Contr. <= 5 anni	SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO L.381/91	4
Anz. Contr. 5-10 anni	SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO L.381/91	4
Anz. Contr. 10-20 anni	SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO L.381/91	1
Aliz. Coliti. 10-20 alilli	SOCIO LAVORATORE SVANTAGGIATO L.R.20/2006	1
	10	

FORMAZIONE

La formazione che definiamo obbligatoria è quella rivolta a tutti i soci lavoratori relativamente alla conoscenza e applicazione della normativa della sicurezza sui luoghi di lavoro, naturalmente differenziata nei suoi contenuti e anche nell'entità dei moduli formativi rispetto alle attività che ogni singolo operatore svolge e al grado di rischio che tale attività comporta. Ad essa si aggiunge la formazione relativa alla normativa del settore alimentare frequentata obbligatoriamente dagli operatori che svolgono queste delicate funzioni.

NB: Alcune persone hanno seguito più corsi quindi sono comprese nelle diverse numerazioni totali

Formazione obbligatoria

Corsi per il sistema HCCP: 28 partecipanti, dai diversi ambiti di lavoro, per 84 ore CORSI per la SICUREZZA sul posto di lavoro: 51 partecipanti per 203 ore Corsi di formazione di base, aggiornamento, antincendio: 50 partecipanti per 208 ore

Formazione specifica

Casa Mafalda

Corso "La Demenza e l'Alzheimer" - 44 partecipanti per un totale di 566 ore

"Corso di aggiornamento infermieri" - 3 partecipanti per un totale di 21,50 ore

"La magia della carezza" - 20 partecipanti per un totale di 108 ore

"Addestramento AAS n.2" - 8 partecipanti per un totale di 8 ore

"Formazione Coordinatrice Casa di Riposo" - 1 partecipante per 6 ore

"L'approccio capacitante nella cura degli anziani fragili" 1 partecipante 8,50 ore

Attività con i minori

Supervisione educativa - **51** partecipanti totale **128** ore Seminario "Il tempo di crescita, educativo e di vita" - **3** partecipanti per un totale di **36** ore

Salute mentale



Incontri con gli psichiatri Paola Zanus e Marco Bertoli - 69 partecipanti, 147,50 ore;

Esperienze volte a migliorare dialogo e benessere - 4 partecipanti, 8 ore;

Formazione "sul campo" sul tema dei giovani - 5 partecipanti, 17 ore;

L'archivio del Parco Basaglia – 4 partecipanti, 10 ore

Convegno REMS (Comunità residenziali) - 2 partecipanti, 10 ore;

"Le Nostre storie Difficili" - 2 partecipanti, 33 ore.

Ci sono stati inoltre momenti di formazione sulla salute mentale (nella foto uno di questi) consistenti nella presentazione di libri aperte al pubblico realizzate nel contesto delle azioni consortili, in partenariato con il DSM, per i percorsi di promozione della salute comunitaria.

SICUREZZA SUI LUOGI DI LAVORO

	Spesa del 2017
DPI	€ 17.576,87
ESTINTORI	€ 4.688,90
FORMAZIONE	€ 6.572,08
CONSULENZE	€ 2.015,70
VISITE MEDICHE	€ 14.545,50

Come previsto dalla normativa vigente, la Cooperativa ha adottato il documento noto come Documento di Valutazione dei Rischi. Tale documento prevede una descrizione minuziosa e dettagliata di diverse aree: situazione del personale, ambienti di lavoro, impianti e macchine, sostanze pericolose eventualmente usate. Sulla base di tali descrizioni ovvero sulla base delle valutazioni effettuate vengono individuate le procedere attuative relative le misure di sicurezza ed i programmi di miglioramento.

Il documento viene aggiornato laddove si verifichino nuove situazioni, fonti di potenziali rischi oppure laddove la normativa sulla sicurezza sia stata oggetto di modificazioni. Così come previsto dalla normativa; la nomina delle figure di riferimento è stata comunicata alle amministrazioni competenti.

La Cisile, oltre al rispetto della normativa in materia di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), dota naturalmente i suoi lavoratori, laddove necessario e/o opportuno, dei capi di vestiario professionale.

Presso la sede amministrativa della Cooperativa sono rintracciabili tutti i protocolli indicanti le procedure di prevenzione e protezione.

PARI OPPORTUNITÀ

La Cooperativa garantisce pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dalla cooperativa stessa, dal Consorzio di appartenenza o da altri Enti. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

La garanzia dei diritti di cui sopra è stabilita da criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale) che non sono vincolati all'appartenenza ad un dato genere sessuale ovvero si tratta di criteri liberi da ogni forma di discriminazione.

La Cisile condivide e tutela i principi inerenti la parità di genere e contrasta il fenomeno delle molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dell'art. 28, comma 1, del D.Lgs n. 81/2008. Con l'entrata in vigore della Circolare applicativa del 18/11/2010 - Nuove indicazioni per la valutazione dello stress lavoro correlato - la Cooperativa La Cisile ritiene che tale valutazione debba altresì riferirsi a tutti i rischi connessi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli inerenti il fenomeno dello stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo europeo datato 8/10/2004 sulla valutazione del rischio stress lavoro- correlato.

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Durante il 2017 si sono tenute due assemblee ordinarie dei soci.

La prima, il 19 maggio 2017, con il seguente ordine del giorno:

- 1. lettura ed approvazione del bilancio consuntivo 2016, nota integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e Revisore dei Conti;
- 2. approvazione della proposta di ristorno formulata dal Consiglio di Amministrazione
- 3. approvazione del Bilancio Sociale 2016
- 4. varie ed eventuali

All'assemblea erano presenti 72 soci in proprio e 42 per delega, su un totale di 218 componenti (al momento) l'intera compagine sociale.

Numerose persone, come di consueto, sono dovute ricorrere alla delega a causa della turnazione lavorativa (turni notturni o conclusione del turno di lavoro in tarda serata).

La seconda si è svolta il 21 dicembre 2017 con il seguente ordine del giorno:

- 1. relazione su andamento delle attività dell'anno 2017 e prospettive per l'anno 2018;
- 2. varie ed eventuali

A questa seconda Assemblea erano presenti 78 soci in proprio e 22 per delega, scontando numericamente l'uscita dei molti soci lavoratori impegnati nei servizi socio educativi.



In questa seconda assemblea, dopo un breve discorso del Presidente relativo allo stato delle attività della Cooperativa è seguita la (prima) grande cena sociale natalizia, durante la quale abbiamo cantato e ballato (con accompagnamento musicale) assieme anche ai volontari del Servizio Civile presso la cooperativa.

Un bel momento di festa per rinsaldare anche i legami personali ed il senso di appartenenza ad una organizzazione che ricerca sempre la centralità della persone – e di ogni persona – in ogni suo agire quotidiano.

In chiusura, gli auguri per il Santo Natale e per il nuovo Anno.

STAKHOLDERS ESTERNI

CLIENTI DEI SERVIZI

GENERAL CONTRACTOR COMMITTENZA DIRETTA	ENTE COMMITTENTE	SERVIZIO SVOLTO	TIPOLOGIA CLIENTE
DA MOSAICO	ASS 2 ISONTINA – BASSA FRIULANA	RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	NO-PROFIT
DA MOSAICO	AMBITO ALTO ISONTINO	SERVIZIO SOCIOEDUCATIVO MINORI	NO-PROFIT
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI GORIZIA (per i soli posti in convenzione)	CONVENZIONE ASILO NIDO	ENTE PUBBLICO
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI AIELLO	GESTIONE CASA DI RIPOSO	ENTE PUBBLICO
COMMITTENZA DIRETTA	COMUNE DI CAPRIVA	DOPOSCUOLA	ENTE PUBBLICO
COMMITTENZA DIRETTA	ASS 2 ISONTINA – BASSA FRIULANA	CARTA FAMIGLIA	ENTE PUBBLICO
CLIENTI PRIVATI	GESTIONE DIRETTA	ASILO NIDO GORIZIA	PRIVATO
COMMITTENZA DIRETTA	ALTRE COOPERATIVE DEL CONSORZIO	SERVIZI VARI	NO-PROFIT

I fatturati principali di Cisile derivano dalle attività e dai servizi offerti in ragione dei contratti siglati dal Consorzio II Mosaico con Enti Pubblici in qualità di *general contractor* (€ 2.591.819,32); tra essi, i servizi inerenti la Salute Mentale e quelli relativi l'area educativa e socio educativa. Rimane molto significativa l'incidenza del rapporto diretto della Cooperativa con il Comune di Aiello del Friuli per la gestione della Casa di Riposo Comunale di Aiello (€ 1.3490.706,52).

FORNITORI DI BENI O SERVIZI

Di seguito, ed in forma sintetica, i principali fornitori della Cooperativa in rapporto ad attività di servizio, commerciali e finalizzate agli inserimenti lavorativi:

IDENTITA' FORNITORE	SETTORE FORNITURA		
AMGA ENERGIA e SERVIZI S.r.l.	Energia elettrica		
ENEL ENERGIA	Luce e gas		
IL MOSAICO Consorzio di Cooperative	Servizi Amministrativi		
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulenza del lavoro paghe		
TELECOM	Telefonia fissa		
CIRFOOD	Fornitura pasti asilo nido		
CONSORZIO AGRARIO FVG	Materiale per fattoria Novacco		
AGRICOLA PASSONE	Materiale per fattoria Novacco		
KUWEIT PETROLEUM	Carburante		
MOLIN NOVACCO DI GATTI A.	Affitto Azienda Novacco		
DEL TORRE	Abbigliamento atrezzatura da lavoro		
NEMO S.r.l.	Acquisto attrezzatura pulizia		
MAGRIS spa	Prodotti per igiene Casa di Riposo		
CONAD GORIZIA	Alimentari Villetta		
MAINARDI FOOD	Alimentari e prodotti pulizia comunità San Vito e		
	Aiello		
LEPRE LUCA - AIELLO	Lavori agricoli		
ECOLAB	Leasing lavatrice e prodotti per pulizia		
COMUNE MUZZANA DEL TURGNANO	Acquisto farina		

PARTECIPAZIONE ALLE POLITICHE TERRITORIALI

A partire dalla fondazione, abbiamo sempre fermamente creduto nell'importanza e nel valore delle relazioni territoriali, impegnandoci costantemente nella costruzione di rapporti positivi, significativi e costruttivi con le varie Amministrazioni comunali e con le realtà associazionistiche, a partire da quelle che operano in contesti assistenziali, ricreativi ed educativi.

Queste modalità di rapporto sono sostanziali e preziose proprio in virtù degli obiettivi caratterizzanti la Cisile, sintetizzabili nel considerare centrale – in ogni aspetto e dimensione - ogni persona, specie se debole o comunque svantaggiata.

Risulta pertanto intuitiva la rilevanza attribuita al processo che porta alla costruzione e al continuo rafforzamento del radicamento territoriale inteso come strategia rivolta alla costruzione del bene comune ed alla promozione delle comunità locali.

Integrazione con la rete dei servizi Socio-sanitari

In questo bilancio sociale sono già stati descritti i servizi e le attività gestite da la Cisile così come il senso e le modalità adottate nella gestione dei rapporti con i vari Servizi Pubblici interessati e coinvolti.

Comunità locale

La Cisile si configura come organizzazione sociale, flessibile e aperta alla partecipazione di iniziative e attività promosse e gestite da soggetti situati nel medesimo territorio di riferimento.

Leggendo quindi la parte in cui vengono presentate le varie attività, si trova conferma di come Cisile prenda parte in modo continuo ed attivo alle tante manifestazioni e ai diversi eventi locali considerando tali contesti e attività quali fondamentali occasioni di promozione complessiva delle varie comunità locali e quindi di ogni persona che vi partecipa.

Forme di sostegno economico verso e dal territorio

Attraverso forme di limitato coinvolgimento economico la cooperativa La Cisile sostiene iniziative sportive, culturali e sociali del proprio territorio, in particolare alcune manifestazioni a carattere popolare realizzate nei Comuni di San Vito al Torre e di Aiello del Friuli.

Cooperative, Consorzi, Associazioni

La Cisile aderisce, fin dalla sua costituzione, alla **Confederazione delle Cooperative Italiane** tramite l'*Unione provinciale* di Gorizia di tale organizzazione. In ragione della sua natura di cooperativa sociale essa è incardinata in *Federsolidarietà*, la federazione di *Confcooperative* che appunto raggruppa le cooperative sociali, le mutue e le imprese sociali.

Per tale appartenenza, la cooperativa corrisponde una quota associativa annuale pari ad € 2.402 fruendo di alcuni servizi di consulenza e, ovviamente, della rappresentanza politicosindacale a vari livelli.

La Cisile, come già più volte è stato ricordato in questo documento, è socia del Consorzio di Cooperative Sociali il Mosaico che ha contribuito a fondare. Motivazioni, scopi e azioni di tale appartenenza sono esaurientemente esplicitate nel corso della presente rendicontazione sociale.

La Cisile è socia (fondatrice) di **Welcoop**, il consorzio regionale che raggruppa alcune delle maggiori cooperative del Friuli Venezia Giulia che operano nei servizi alla persona (*cd. di tipo A*). La presenza di Cisile è sempre stata intesa a rappresentare tutte le cooperative del Consorzio per garantire ad esse le migliori opportunità di collaborazione e sviluppo armonico in un contesto regionale positivo e partecipato.

La Cisile partecipa alla rete nazionale costituita da "Idee in Rete", consorzio nazionale della cooperazione sociale fondato anche dal Mosaico, che attualmente raggruppa oltre 35 consorzi territoriali sparsi in tutta Italia (www.ideeinrete.coop).

Infine la Cisile è iscritta alla Compagnia delle Opere ed al Consorzio Solaris di Roma (in liquidazione).

Partnership

Segnaliamo il significativo rapporto con ENAIP FVG, per l'organizzazione delle attività formative, nel quale abbiamo privilegiato un approccio caratterizzato da una logica di partenariato che ci ha consentito - in particolare in alcuni contesti di servizio (anziani e minori, in primis) - di presentare e successivamente realizzare metodologie di formazione innovative e caratterizzate da un feed-back continuo tra i momenti della rilevazione del fabbisogno del personale, della progettazione e della realizzazione degli interventi e delle verifiche.

Ambiente

La Cisile non gestisce attività che comportano alti impatti ambientali o produzione di rifiuti tossici. In riferimento ad azioni che possano comportare anche un minimo rischio di inquinamento, la cooperativa compie costantemente scelte tese a produrre il minore impatto possibile. Di seguito alcuni aspetti ritenuti rilevanti:

- **produzioni biologiche**: la coltivazione dell'Azienda Agricola "Molin Novacco" è di tipo biologico.
- **mezzi di trasporto**: si presta attenzione ad una manutenzione costante e regolare anche per minimizzare il più possibile le emissioni nocive.
- gestione dei rifiuti:
- all'interno di ogni servizio/sede si presta una particolare attenzione all'attività legata ad una corretta raccolta differenziata diversificando gli scarti rispetto alle seguenti categorie: umido, carta, plastica, lattine ed alluminio;
- l'olio vegetale (biologico) impiegato dalla trattoria di Aiello viene sottoposto ad un processo di smaltimento attraverso apposita ditta specializzata;
- vi è un corretto smaltimento dei rifiuti legati alle attività degli uffici (toner da stampanti, fotocopiatrici, nastri da stampa, ECC.) attraverso apposita ditta specializzata con cui Il Mosaico ha stipulato apposita convenzione;
- in riferimento alla produzione di rifiuti sanitari o derivanti da attività assistenziali svolte presso la Casa di Riposo di Aiello, le procedure di smaltimento adottate sono conformi ovvero rispettano normativa e/o regolamento dell'ente appaltante;
- in ogni struttura residenziale viene correttamente effettuata la raccolta dei farmaci scaduti.

ALTRI DATI – APPROVAZIONE E DISTRIBUZIONE

ACCESSO AL LAVORO

Il processo volto all'acquisizione di nuovo personale adottato dalla Cooperativa è predisposto a livello consortile ed è rintracciabile nonché visionabile nel Manuale della Qualità del Consorzio.

Presa di contatto con nuovi candidati

Di fronte alla necessità di acquisire nuovo personale, il Responsabile del Personale Consortile esamina i curriculum vitae pervenuti, allo scopo di individuare le professionalità adeguate e ricercate per ricoprire la posizione vacante. Oltre a tale modalità, il reclutamento avviene anche per conoscenza diretta da parte dei soci delle cooperative e tramite percorsi di tirocinio o servizio civile. Più raramente il reclutamento avviene attraverso la pubblicazione di annunci a mezzo stampa.

Processi di selezione dei candidati

Una volta individuati i candidati con i requisiti corrispondenti alle necessità del servizio, viene effettuato uno screening iniziale tramite un colloquio con il Responsabile Consortile.

La successiva valutazione tesa ad accertare l'idoneità dei candidati sarà effettuata dall'Unità di Valutazione del Personale, della quale fa parte il Responsabile Amministrativo, il Referente del Progetto/Coordinatore del Servizio ed il Referente dell'Area di Pertinenza.

Nel corso del citato incontro viene valutata la motivazione del candidato inerente la scelta del settore operativo per cui ha manifestato la propria disponibilità unitamente allo specifico percorso formativo intrapreso e alle eventuali esperienze professionali.

In aggiunta vengono illustrati i bisogni specifici degli utenti, vengono fornite informazioni sulle modalità di lavoro e sulle peculiarità organizzative, sono chiariti eventuali rapporti con gli operatori del settore pubblico, vengono esplicitate le caratteristiche che qualificano una cooperativa sociale e come essa si colloca all'interno della realtà consortile.

Ingresso al lavoro

Laddove il candidato venga giudicato idoneo, il Responsabile del Personale ufficializza il rapporto lavorativo procedendo con la firma del contratto e trasmettendo al nuovo lavoratore tutte le informazioni relative la gestione del rapporto di lavoro e i diritti/doveri del lavoratore. L'inserimento prevede un periodo di prova, la cui durata è specificata dal CCNL di riferimento. Durante tale periodo il Coordinatore del Servizio effettuerà una valutazione dell'operatore stesso, valutazione che sarà firmata dal lavoratore e quindi convalidata dall'Unità di Valutazione del Personale. L'ingresso del neo assunto nella nuova realtà è caratterizzato da azioni e momenti di tutoraggio condotte dal coordinatore e dai colleghi dell'équipe.

CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

Le condizioni economiche garantite ai soci lavoratori e ai dipendenti della Cooperativa La Cisile sono stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Cooperative sociali. A partire dal 2004 la Cooperativa ha adottato un proprio Regolamento Interno in cui sono rintracciabili le condizioni previste dal predetto CCNL inclusi, naturalmente, anche le variazioni e gli adeguamenti ricorsi in momenti successivi.

Al 31.12.2017 riscontriamo, quale retribuzione minima € 7,177 orario lordo (livello A1) oltre ad eventuali scatti mentre il valore massimo per il livello F2 si attesta a € 13,217 orario lordo, oltre ad eventuali scatti.

Si riportano qui di seguito:

- la tabella prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contrato di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate d cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006:

	Livello	Tipologia socio	Retribuzione massima €	Retribuzione minima €
	A1	SOCIO SVANTAGGIATO L.381/91	4.458,76	6.778,19
	AI	SOCIO SVANTAGGIATO L.R.20/2006	5.059,47	5.059,47
	A2	SOCIO LAVORATORE	816,67	11.944,43
	B1	SOCIO LAVORATORE	1.707,25	11.570,99
		DIPENDENTE	929,42	7.855,21
	C1	SOCIO SVANTAGGIATO L.381/91	5.578,32	5.578,32
Femmina		SOCIO LAVORATORE	338,34	13.849,95
	D1	DIPENDENTE	466,83	1.564,73
	DI	SOCIO LAVORATORE	172,90	12.895,91
	D2	SOCIO SVANTAGGIATO L.R.20/2006	764,43	15.094,50
	E1	SOCIO SVANTAGGIATO L.R.20/2006 8.422,72		21.336,56
	63	DIPENDENTE	4.975,20	4.975,20
	C2	SOCIO LAVORATORE	394,66	13.268,62
	A1	SOCIO SVANTAGGIATO L.381/91	3.588,46	11.881,38
	B1	DIPENDENTE	7.584,47	7.584,47
	C1	DIPENDENTE	489,17	489,17
	CI	SOCIO LAVORATORE	36,69	13.126,50
	D1	DIPENDENTE	4.041,49	4.041,49
Maschio	DI	SOCIO LAVORATORE	849,36	14.793,69
	D2	SOCIO LAVORATORE	2.770,81	12.240,04
	E1	SOCIO LAVORATORE	13.263,45	13.263,45
	F1	SOCIO LAVORATORE	13.500,61	13.500,61
	F2	SOCIO LAVORATORE	26.113,85	26.113,85
	C2	SOCIO LAVORATORE	818,71	8.787,43

- la tabella prevista al punto 3 lettera o) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale cui vengono riportate il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13,comma 1, lettere a) e b), della L.R. n. 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate

Genere	Livello	Tipologia lavoratore	N. soci	PT/TP	Ore lavorate
	۸.1	SOCIO LAVORATORE SV. L. 381/91	1	PT	672,00
	A1	SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	3	PT	2.260,00
	A2	SOCIO LAVORATORE	14	PT	12.787,74
	B1	SOCIO LAVORATORE	1	TP	1.433,16
	DI	Socio Envolvatore	8	PT	6.140,00
	C1	SOCIO LAVORATORE	31	PT	26.906,57
	C1	SOCIO LAVORATORE	7	TP	10.018,75
		SOCIO LAVORATORE	24	PT	17.775,66
Femmina	C2	DIPENDENTE	3	PT	678,50
		SOCIO LAVORATORE	2	PT	1.077,50
		SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	37	PT	38.543,19
	D1	SOCIO LAVORATORE	2	TP	1.776,15
		DIPENDENTE	3	PT	307,00
	D2	SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	14	PT	9.310,97
	E.4	SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	4	PT	6.634,31
	E1	SOCIO LAVORATORE	2	TP	3.316,00
	A1	SOCIO LAVORATORE SV. L. 381/91	5	PT	1.000,50
	B1	DIPENDENTE (CCNL)	1	PT	1.000,50
	C1	SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	11	PT	10.521,50
	C2	SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	6	PT	2.652,25
	C2	DIPENDENTE	1	PT	60,00
		SOCIO LAVORATORE SV. L.R. 20/2006	5	PT	2.381,00
Maschio	D1	SOCIO LAVORATORE	3	TP	2.381,00
		DIPENDENTE	1	PT	467,50
	D2		3	PT	3429, 85
	D2	SOCIO LAVORATORE	1	TP	2.563,41
	E1	SOCIO LAVORATORE	1	TP	961,50
	F1	SOCIO LAVORATORE	1	TP	746,75
	F2	SOCIO LAVORATORE	1	52,63	701,47
		165.074,88			

I soci lavoratori svantaggiati percepiscono la stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti, in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio.

Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS

Inseriamo – come di consueto - questo speciale paragrafo per presentare e promuovere l'associazione **Jobel -** costituita nel 2000 e da sempre sostenuta attivamente da La Cisile - che continua con grande energia e entusiasmo a sostenere l'azione di Gregoire nelle sue terre africane (Costa d'Avorio, Benin e ultimamente anche Togo) a favore delle persone più marginalizzate ed escluse, a partire proprio dalle persone malate di mente.

Un rapporto che dura dalla fondazione della associazione e che Cisile interpreta anche offrendo, assieme a tutto il Mosaico, il proprio supporto per il disbrigo di ogni pratica



burocratica e di amministrazione senza oneri per l'associazione, che quindi può destinare tutti i fondi raccolti all'aiuto agli ospiti dei centri gestiti dall'Associazione Saint- Camille de Lellys, che opera appunto in Africa. Promuoviamo ed incentiviamo in ogni modo la donazione strutturata alla Jobel da parte dei soci lavoratori mediante una piccola trattenuta sullo stipendio che consente di realizzare molte cose importanti per quelle persone; invitiamo tutti i soci a destinare il 5 per mille alla Jobel.

I progetti in corso, i racconti e le testimonianze sono disponibili sul sito di Jobel www.jobelonlus.org

Per sostenere L'Associazione:

Conto corrente postale - compilando un bollettino di conto corrente postale n°13218334 intestato all'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS - Via Roma nr. 54/a 33050 San Vito al Torre (UD) Conto corrente bancario - CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FILIALE: SAN VITO AL TORRE (UD IBAN:IT13N0862264240013000101946. Postepay - compilando l'apposito modulo presso gli uffici postali con intestazione a ZUTTION PAOLO LUIGI n.carta 4023600569529987

Assegno bancario - attraverso un assegno bancario non trasferibile da inviare in busta chiusa all'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS

5X1000 - questa scelta contribuirà ad assicurare assistenza sanitaria gratuita a migliaia di persone con disagi mentali in Benin e in Costa d'Avorio. Codice Fiscale: 90007450308

Eventi di raccolta fondi Puoi sostenere le nostre attività organizzando eventi di raccolta fondi in favore dell'Associazione di Solidarietà Internazionale Jobel ONLUS: concerti, mercatini, mostre, feste, spettacoli teatrali, cene sociali, banchetti, manifestazioni sportive e di altro tipo.

Lasciti testamentari - Il lascito testamentario è una scelta di solidarietà che permette all'Associazione Jobel di continuare il suo impegno a favore delle attività di p7romozione umana dei Paesi in via di sviluppo.

APPROVAZIONE E COMUNICAZIONE

MODALITA' DI APPROVAZIONE

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio		
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO		
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci		
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione		
Data di approvazione	11 maggio 2018		
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO		

COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa	27 settembre 2018				
Modalità di stampa	Cartacea	Sito Internet			
Numero di copie stampate	50	www.consorzioilmosaico.org			
Invio diretto di copie a	soci 35	Clienti 5	Finanziatori o	Altri 10	

Rispetto alla tabella sopra riportata, oltre alla disponibilità sulla pagina della cooperativa nel sito consortile citato, si precisa che viene fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la CISILE ha delle relazioni attive.

In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari che lo richiederanno;
- ai Comuni con i quali la Cisile intrattiene collaborazioni ed incarichi;
- alla BCC e a Confcooperative
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e tramite quest'ultimo ai soggetti che si relazionano con esso.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile. Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF, scaricabile – sulla pagina della cooperativa nel sito web del Consorzio Il Mosaico

(www.consorzioilmosaico.org/index.php/associate/la-cisile)